



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**DIRETTIVA GENERALE
PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA
GESTIONE**

ANNO 2009



Il Ministro
delle infrastrutture e dei trasporti

Prot. n. UFFGAB REG_DECRETI 0000012 del 14/01/2009

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1999, n. 279;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” e, in particolare, l’articolo 1 che ha previsto l’accorpamento dell’ex Ministero delle infrastrutture e dell’ex Ministero dei trasporti nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, concernente la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il programma di Governo;

VISTO il documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2009-2013 e, in particolare, l'Allegato I "Infrastrutture";

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 204, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2008 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009";

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004 e 12 marzo 2007, concernenti gli indirizzi per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri per l'attività amministrativa e la gestione;

VISTO l'atto di indirizzo ministeriale del 29 luglio 2008, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2009 e sono stati forniti "indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTE le proposte degli obiettivi strategici da assegnare ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, compreso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204;

RITENUTA la necessità, sulla base delle suddette proposte, di consolidare gli obiettivi di cui sopra e di definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2009;

SENTITO il Servizio di controllo interno;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA

INDIRIZZI GENERALI PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2009

1. CONTENUTO, FINALITÀ E DESTINATARI

Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettera b) e 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la presente direttiva individua per l'anno 2009:

- a) gli obiettivi strategici per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo nelle materie di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- b) gli obiettivi operativi per l'attuazione dei predetti obiettivi strategici, con l'indicazione dello sviluppo temporale delle azioni programmate per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori per la verifica di realizzazione degli stessi;
- c) le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza;
- d) le modalità di monitoraggio della sua attuazione.

La direttiva assicura il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo e la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza.

Destinatari degli indirizzi politico-amministrativi con essa dettati sono i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, specificati nel paragrafo che segue.

2. CONTESTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha formato oggetto di una recente riforma ai sensi del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha previsto l'accorpamento dell'ex Ministero delle infrastrutture e dell'ex Ministero dei trasporti nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il quale esercita le funzioni di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e la cui organizzazione è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 211 del 3 dicembre 2008 "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", di seguito Regolamento.

Per l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad esso demandati, il Ministero è strutturato, a livello centrale, in due Dipartimenti:

- il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale;
- il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici.

Il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale è articolato in nove Direzioni generali. Da esso dipendono funzionalmente, quali organi decentrati del Ministero, nove Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, individuati dall'articolo 8 del Regolamento, che assicurano, in sede decentrata, l'esercizio delle funzioni e dei compiti di spettanza statale.

Il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici è articolato in nove Direzioni generali. Da esso dipendono, quali articolazioni periferiche del Ministero, cinque Direzioni generali territoriali, individuate dall'articolo 11 del Regolamento, che assicurano, in sede decentrata, l'esercizio delle funzioni e dei compiti di spettanza statale.

Sono, inoltre, compresi negli assetti organizzativi del Ministero, con le specifiche peculiarità dei propri status:

- il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto;
- il Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto dipende funzionalmente dal Ministro ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento e svolge le funzioni di competenza nelle materie indicate all'articolo 7 del medesimo Regolamento.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, articolato in cinque sezioni, esercita, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Regolamento, le funzioni di competenza, secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204.

Nel disciplinare l'organizzazione del Ministero come sopra delineata, il Regolamento individua quali Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279:

- esplicitamente, all'articolo 3, comma 2, i due Dipartimenti e il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto;

- per rinvio, all'articolo 4, comma 3, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, laddove stabilisce che esso esercita le funzioni di competenza secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, che, all'articolo 11, comma 1, prevede che esso costituisce Centro di responsabilità amministrativa ai sensi del richiamato articolo 3 del decreto legislativo n. 279/1997 e dell'articolo 7, comma 5, della legge 1 agosto 2002, n. 166.

La presente direttiva è, pertanto, indirizzata ai Centri di responsabilità amministrativa sotto indicati:

- il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale;
- il Consiglio Superiore dei lavori pubblici;
- il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici;

- il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

I Capi dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, anche ai fini dell'attuazione della presente direttiva, definiscono gli obiettivi che i dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale devono perseguire, attribuendo le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali e adottando gli atti relativi all'organizzazione degli uffici.

I dirigenti generali, a loro volta, assegnano l'attuazione dei progetti e delle attività gestionali ad essi spettanti ai dirigenti di II fascia che dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono, provvedendo alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.

3. QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le priorità politiche cui dare attuazione nel corso del 2009 sono state definite, con atto di indirizzo 29 luglio 2008, in stretta coerenza con le missioni del Programma di Governo e con i documenti di programmazione economico-finanziaria.

Nell'allegato 1 è riportato il quadro sinottico delle priorità politiche cui dare attuazione nel corso del 2009, unitamente ai connessi obiettivi strategici, individuati nell'ambito delle Missioni e dei Programmi in cui è articolato il bilancio dello Stato.

4. SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI

Occorre proseguire, con rinnovato impegno, nella utilizzazione del sistema integrato dei controlli, previsto dal decreto legislativo n. 286 del 1999 ed attuato con il sistema di controllo strategico (SISTRA), con il sistema di controllo di gestione (SIGEST) e con il sistema di contabilità economica analitica per centri di costo (SICONT) in via di fusione, quest'ultimo, con il SICO.GE. del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il sistema per il controllo di gestione (SIGEST) contribuisce ad alimentare il sistema per il controllo strategico (SISTRA), fornendo gli elementi necessari a rilevare gli indicatori individuati nei piani d'azione associati a ciascun obiettivo strategico.

La metodologia e l'impianto tecnologico dei sistemi implementati dal Ministero è stato certificato dal Comitato di valutazione e controllo strategico della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I suddetti sistemi sono stati individuati dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie come applicazioni oggetto di "riuso". A tale scopo, il

CNIPA ha di recente aggiudicato apposita gara ai fini della loro estensione, nel 2009, agli altri Ministeri.

Strettamente correlato al sistema integrato dei controlli è il sistema di valutazione dei dirigenti apicali del Ministero, già disciplinato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 18288 del 21 ottobre 2005, prima della separazione delle due strutture ministeriali avvenuta nella scorsa legislatura. Ad esso si prevede di affiancare, nel corso del 2009, in via sperimentale e fermi restando gli attuali sistemi di valutazione, il sistema di valutazione dei dirigenti non apicali ed il sistema di valutazione del personale non dirigenziale.

5. PRIORITÀ POLITICHE ED OBIETTIVI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PRIORITÀ POLITICA 1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE

Aree di intervento:

1. Rilancio della “Legge Obiettivo” e delle Grandi Opere, attraverso la realizzazione degli interventi prioritari, anche a carattere transnazionale, in materia di autostrade, strade, ferrovie, porti, aeroporti, metropolitane, anche con il coinvolgimento delle piccole e medie imprese di costruzione;
2. Realizzazione di infrastrutture idriche, idrauliche ed elettriche, per una razionalizzazione della gestione delle risorse e per la prevenzione dei disastri idrogeologici;
3. Rilancio dell’edilizia statale e delle politiche abitative, anche attraverso la realizzazione di un “Piano casa” a favore dei giovani e delle famiglie;
4. Interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno ed attuazione del nuovo quadro strategico nazionale 2007-2013.

In tale ambito, vengono conferiti i seguenti obiettivi.

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Obiettivo Strategico: *“Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture”*

L’obiettivo strategico si articola in sei obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte Costituzionale e ad altri organismi internazionali (cap. 7340)”*

b) Obiettivo Operativo: *“Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici statali per altri immobili demaniali, per edifici privati*

destinati a sede di edifici statali, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e altri enti pubblici (cap. 7341)”

c) Obiettivo Operativo: *“Monitoraggio della corretta attuazione delle norme contenute nel D.lgs n. 163/2006”*

L'obiettivo si propone di ottemperare al dettato del D.lgs n.163/2006, che all'art. 253, comma 21, rinviando al D.M. 272/2007, ha fissato la procedura istruttoria e la verifica che il Min. Infrastrutture e trasporti dovrà seguire per la verifica dei certificati e delle fatture che hanno dato luogo al rilascio delle attestazioni SOA. Inoltre il Decreto 27 maggio 2005, all'art. 3, ha previsto che lo stesso Ministero effettui una verifica a campione del permanere dei requisiti di ordine morale posseduti dai contraenti generali. Si propone, altresì, di attuare una verifica dell'impatto sugli operatori del settore del sistema normativo costituito dal D.lgs n.163/2006, nonché un controllo della normativa regionale in materia di appalti, oltre che sotto il profilo costituzionale, anche verificando la compatibilità delle stesse con il Codice dei contratti ed il Regolamento.

d) Obiettivo Operativo: *“Attività di monitoraggio circa l'attuazione delle prescrizioni dettate in sede di conferenze di servizi indette per il rilascio del provvedimento autorizzatorio di localizzazione delle reti infrastrutturali e delle opere di competenza statale”.*

L'obiettivo si propone una ricognizione sistematica con riferimento a tutte le procedure di localizzazione riferite ai soggetti interessati (Anas, RFI, Terna, ENI, Società autostradali, Enti territoriali), al fine di effettuare un monitoraggio circa l'attuazione delle prescrizioni dettate in sede di Conferenze di servizi indette per il rilascio del provvedimento autorizzatorio di localizzazione.

e) Obiettivo Operativo: *“Finanziamento delle reti idriche nelle aree sottoutilizzate (Cap. 7250)”*

f) Obiettivo Operativo: *“Programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative”*

Programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative con particolare riferimento all'attuazione del contratto di programma relativo agli investimenti stipulato con RFI. Analisi e verifica degli interventi di adeguamento delle infrastrutture ferroviarie. Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione dei programmi infrastrutturali di settore.

Obiettivo Strategico: *“Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città”*

L'obiettivo strategico si articola in quattro obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Attuazione del programma di recupero urbano "Contratti di quartiere II”*

L'obiettivo prevede l'utilizzo di contributi statali e regionali per l'attuazione dei programmi innovativi in ambito urbano, in comuni a forte disagio abitativo, in contesti degradati dal punto di vista edilizio, economico e sociale. (Cap. 7437 e Cap. 7438).

b) Obiettivo Operativo: *“Elaborazione di un nuovo piano nazionale di edilizia abitativa a seguito della soppressione del precedente programma, disposta dall'art. 11, c.12 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008”*

L'obiettivo si prefigge di elaborare un nuovo piano di edilizia abitativa a seguito della soppressione del precedente programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (D.L. 159/2007 convertito nella Legge 222/2007) disposta dall'art. 11, comma 12, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

c) Obiettivo Operativo: *“Vigilanza sulle cooperative erariali”*

L'obiettivo si prefigge di dare una concreta attuazione alla direttiva ministeriale 28 marzo 2008, n. 3202, con la quale sono stati stabiliti i criteri sulle nomine dei Commissari Governativi delle società cooperative edilizie disciplinate dal T.U. sull'edilizia economica e popolare 28 aprile 1938, n. 1165, mediante l'istituzione ed il costante aggiornamento dell'Elenco dei Commissari Governativi.

d) Obiettivo Operativo: *“Fondo per l'attuazione del programma di interventi per Roma Capitale (cap. 7657)”*

L'obiettivo riguarda la gestione dei fondi attribuiti per gli interventi previsti nel programma per Roma Capitale.

Obiettivo Strategico: *“Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali”*

L'obiettivo strategico si articola in cinque obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Attuazione, certificazioni e pagamenti del PON 2007-2013 Reti e Mobilità”*

In attuazione del QSN 2007- 2013, il Ministero ha provveduto alla predisposizione del Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 6318 del 7 dicembre 2007, che prevede la destinazione a favore delle Regioni del Mezzogiorno di risorse pari ad € 2.749.457.782,00. Il PON Reti e Mobilità interviene, in particolare, nelle aree “Convergenza” (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione della posizione del Paese rispetto ai flussi che attraversano il bacino del Mediterraneo, mediante interventi che realizzano una piattaforma logistica quale testa di ponte dell'U.E. verso il sud del Mediterraneo. Le azioni previste nell'anno 2009 riguardano principalmente l'avvio della realizzazione degli interventi previsti dal Programma, con la conseguente produzione di spesa e relativa rendicontazione alla Commissione Europea, in modo tale da rispettare la regola dell'N+2 e non incorrere nel definanziamento delle risorse non utilizzate entro 2 anni dall'impegno effettuato nel 2008. A corollario della suddetta realizzazione saranno attivati e portati a regime i sistemi di gestione e controllo e di monitoraggio del Programma, conformemente a quanto previsto dai vigenti regolamenti CE. Infine dovranno essere realizzate le azioni di comunicazione previste per l'anno 2009 dal

Piano di Comunicazione approvato dalla Commissione Europea, parte integrante del Programma Operativo.

b) Obiettivo Operativo: *“Supporto alla chiusura dei Programmi comunitari 2000-2006 - Programmi comunitari 2007-2013: Costituzione di tavoli di coordinamento nazionale e avvio dei Programmi Espon 2013, Urbact II e Jessica”*

L'obiettivo riguarda la chiusura dei programmi precedenti relativi alla programmazione comunitaria 2000-2006 e precisamente ESPON, URBACT, INTERREG, URBAN II Italia, URBAN Italia, INTERACT. L'obiettivo riguarda, inoltre, lo sviluppo di attività relative alla partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale ESPON 2013 ed URBACT II, in particolare utilizzando meccanismi finanziari di nuova generazione (JESSICA) e stimolando nuove forme di partenariato.

c) Obiettivo Operativo: *“Programmazione dei fondi FAS in attuazione del QSN 2007-2013”*

In attuazione del QSN 2007-2013, il Ministero deve predisporre un DUSS (Documento Unitario di Strategia Specifica) con l'obiettivo di individuare le priorità e gli indirizzi strategici cui deve conformarsi la programmazione unitaria (fondi comunitari e nazionali) in seguito alla predisposizione del DUSS, è necessario procedere alla attività di programmazione dei fondi FAS (fondi nazionali) 2007-2013 con la individuazione e selezione degli interventi da proporre al finanziamento sui medesimi Fondi FAS. Tale attività coinvolge tutte le Regioni italiane, mantenendo tuttavia una ripartizione generale dell'85% per le Regioni del Mezzogiorno e del 15% per le Regioni del Centro-Nord. Ai sensi dell'art. 6-quinques della legge n. 133/2008, la programmazione dei fondi Fas 2007-2013 è di competenza del CIPE, su proposta del MISE d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

d) Obiettivo Operativo: *“Coordinamento delle attività volte a consentire l'assegnazione dei fondi attribuiti all'Italia per dare impulso alla realizzazione dei progetti prioritari della rete transeuropea TEN -T n.1 "Berlino - Palermo", n. 6 "Lione - Torino - Trieste- Divaca - Lubiana - Budapest -Confine ucraino", n. 24 "Genova - Rotterdam ", e dell'asse transnazionale "Corridoio VIII”*

Le risorse disponibili all'interno del Programma pluriennale 2007-2013 per i 30 progetti prioritari ammontano a 5111 milioni di euro.

Sono stati richiesti i cofinanziamenti europei per i 3 principali progetti italiani, e precisamente PP 1 - Tunnel di Base del Brennero, PP 6 Torino-Lione e PP6 Trieste – Divaca, PP24 Terzo Valico di Giovi. Con Decisione del 19 febbraio 2008 la Commissione europea ha assegnato i seguenti finanziamenti: Sezioni nazionali Programma Pluriennale 2007-2013: 87,89 Meuro. Sezioni trasfrontaliere Programma pluriennale 2007-2013 872,20 MEuro.

e) Obiettivo Operativo: *“Attività di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico operativo sull'ANAS S.p.A. e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale”*

L'obiettivo proposto ha come finalità: a) predisporre il documento convenzionale ai fini dell'operatività di ANAS nell'anno 2009; b) monitorare e controllare l'attività svolta da ANAS attraverso l'andamento degli interventi programmati; c) definire e

siglare gli 11 schemi di convenzioni uniche del settore autostradale, già scadute, che dovranno essere siglati entro l'anno 2009. Nel caso di rifiuto delle concessionarie di aderire alle convenzioni, si avvierà il procedimento di estinzione delle concessioni; d) approvare o rigettare richieste di aumento delle tariffe autostradali.

Consiglio Superiore dei lavori pubblici

Obiettivo Strategico: *“Individuazione delle problematiche connesse con la pianificazione, realizzazione e gestione di infrastrutture idriche, idrauliche ed elettriche aventi un rilevante impatto, non solo ambientale, sul territorio”*

Obiettivo Operativo: *“Redazione di linee guida concernenti i criteri generali, nella ubicazione, progettazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture idrauliche ed elettriche finalizzati alla prevenzione dei disastri idro-geologici”*

L'obiettivo consiste nell'elaborazione di uno studio che analizzi ed individui i criteri generali per la ubicazione, progettazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture idrauliche ed elettriche finalizzati alla prevenzione dei disastri idro-geologici.

Obiettivo Strategico: *“Armonizzazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali”*

Obiettivo Operativo: *“Definizione di protocolli d'intesa su problematiche tecniche e scientifiche in materia di opere pubbliche”*

Nel riattivare settori di tradizionale competenza del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, l'obiettivo si propone di instaurare un indispensabile rapporto con le principali istituzioni tecniche europee ed internazionali quali ad esempio il Conseil General des Ponts et Chaussées, specialmente riguardo iniziative di interesse comune presso l'Unione Europea, ovvero rapporti di collaborazione con il Comitato delle Regioni, l'Unione delle Province Italiane e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

PRIORITÀ POLITICA 2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

Aree di intervento:

1. Rilancio dell'integrazione dei sistemi di trasporto, anche attraverso una maggiore competizione fra gli operatori, ai fini di una migliore qualità dei servizi a favore dei cittadini;
2. Interventi per il potenziamento, l'estensione e l'ammodernamento del trasporto pubblico locale;
3. Sostegno del trasporto marittimo, con riguardo alle autostrade del mare, al potenziamento degli impianti e dei servizi portuali, allo sviluppo dell'intermodalità, all'ampliamento dell'autonomia funzionale delle autorità portuali;

4. Rilancio del trasporto aereo, con la valorizzazione degli “Hub” di Malpensa e di Fiumicino e con l’integrazione della rete aeroportuale italiana e internazionale, anche a garanzia della continuità territoriale.

In tale ambito, vengono conferiti i seguenti obiettivi.

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Obiettivo Strategico: *“Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari”*

L’obiettivo strategico si articola in cinque obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Prosecuzione e monitoraggio degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa (art.9 della L. n. 211/92; art.,1 c.1016 L.F.2007)”*

L'articolo 1, comma 1016, della legge finanziaria 2007 e la L.133/08 - art. 63, comma 12, hanno affidato al Ministero il compito di valutare le esigenze in tema di trasporto, al fine di predisporre un piano di riparto dei fondi destinati al completamento del programma degli interventi di cui all'art.9 della legge 211/1992. La decisione sulle priorità delle esigenze tiene conto anche del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

b) Obiettivo Operativo: *“Esecuzione degli accordi di programma stipulati ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 422/97 inerenti il potenziamento e il risanamento delle ferrovie secondarie”*

La realizzazione dell'obiettivo in esame prevede una complessa attività tecnica, amministrativa e contabile finalizzata all'attuazione degli impegni assunti dal Ministero con le Regioni interessate all'atto della stipula di peculiari accordi di programma ex art. 15 del D.Lgs.422/97.L'Amministrazione trasferisce le risorse su conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria Centrale delle singole Regioni e successivamente dispone lo svincolo delle stesse in relazione all'avanzamento dei lavori riguardanti la realizzazione degli investimenti finalizzati al potenziamento ed al risanamento delle c.d. ferrovie secondarie. Alcune Regioni per specifici investimenti, di cui ai citati accordi di programma, hanno acceso mutui bancari, riversati sui predetti conti infruttiferi, le cui rate di ammortamento vengono rimborsate con relative lettere di svincolo.

c) Obiettivo Operativo: *“Erogazione dei contributi per il miglioramento della produttività del TPL (Cap.1314)”*

L'obiettivo proposto si inserisce nell'ambito del risanamento del trasporto pubblico locale. Consiste nella erogazione dei fondi relativi al rinnovo contrattuale per il settore del trasporto pubblico locale - L.47/04, L.58/05 e L.296/06.

d) Obiettivo Operativo: *“Gestione del fondo per investimenti destinati all'acquisto di veicoli per i servizi di trasporto pubblico locale mediante riparto alle Regioni e controllo della spesa”*

Ai sensi dell'art.1, comma 1031 L.296/06 e con successivo rifinanziamento con L.244/07 - art. 1, comma 304, sono stati destinati a questo Ministero fondi per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli al fine di realizzare una migliore

correlazione tra lo sviluppo economico, l'assetto territoriale e l'organizzazione dei trasporti per favorire il riequilibrio modale degli spostamenti quotidiani in favore del trasporto pubblico locale. Il Dipartimento provvede al corretto riparto delle risorse, previo parere conferenza Stato/Regioni, in modo da perseguire le finalità indicate dalla legge.

e) Obiettivo Operativo: *“Definizione dei criteri e delle modalità per l'attuazione dei benefici volti al potenziamento, sostituzione e ammodernamento delle unità navali destinate al servizio di trasporto pubblico locale”*

L'obiettivo ha la finalità di porre in essere gli atti necessari alla destinazione delle risorse destinate all'ammodernamento della flotta, introdotte dall'art. 1, comma 1046, L. n. 296/06, attraverso incentivi alla demolizione di unità navali vetuste non conformi ai più recenti standard in materia di salvaguardia della vita umana in mare e di tutela dell'ambiente. L'Unione europea ha stilato, nel maggio scorso, il Libro verde su una migliore demolizioni delle navi, invitando gli Stati membri ad adottare misure a sostegno dello sviluppo di una demolizione navale pulita e a promuovere lo sviluppo delle attività di riciclaggio nei cantieri navali europei nel quadro della politica industriale dell'Unione europea. Si possono prevedere anche favorevoli effetti sull'incentivazione del trasporto combinato.

Obiettivo Strategico: *“Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto”*

L'obiettivo strategico si articola in cinque obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Recepimento delle direttive comunitarie n. 58 e 59 del 23/10/2007 in materia di trasporto ferroviario ed attuazione del "terzo pacchetto ferroviario"”*

Le attività del Dipartimento consistono nell'elaborazione degli schemi dei decreti legislativi di recepimento delle direttive europee, nell'espletamento di una procedura di notice and comment con gli operatori di settore, nella partecipazione ad appositi tavoli tecnici per la concertazione con le altre amministrazioni pubbliche interessate. L'attuazione delle direttive di cui trattasi, che insieme ai Regolamenti (CE) n.1370 e 1371 del 23.10.07 costituiscono il cosiddetto "terzo pacchetto ferroviario", riveste carattere strategico in relazione al notevole impatto delle nuove disposizioni sull'efficienza, sulla qualità e sulla competitività del trasporto ferroviario.

b) Obiettivo Operativo: *“Monitoraggio del volume di traffico passeggeri sulle rotte aeree su cui sono stati imposti gli oneri di servizio pubblico anche ai fini della adozione di eventuali misure correttive”*

L'obiettivo in argomento consente di verificare se le scelte della tipologia degli aeromobili e della frequenza dei voli sulle rotte soggette ad O.S.P. (Oneri di servizio pubblico) siano correttamente rispondenti alla domanda di trasporto esistente, prevedendo eventuali misure correttive qualora dall'indagine espletata risulti che l'offerta di trasporto sia stata sovra o sottodimensionata.

c) Obiettivo Operativo: *“Acquisire un quadro dettagliato delle esigenze di collegamento marittimo con le isole nazionali, in vista del riassetto del Gruppo Tirrenia”*

L'obiettivo è finalizzato a conseguire un quadro dettagliato nel settore del trasporto marittimo riguardante il collegamento con le isole nazionali alla luce della futura privatizzazione del Gruppo Tirrenia prevista dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per il 2007) ed il conseguente riassetto dei collegamenti ora gestiti dalle società del Gruppo Tirrenia.

d) Obiettivo Operativo: *“Sostegno ai progetti innovativi nel settore delle costruzioni navali”*

Nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Unione europea in materia di sostegno all'innovazione tecnologica, si è resa finalmente operativa anche in Italia la politica di sostegno al settore delle costruzioni navali per la realizzazione di progetti innovativi (navi prototipo, parti di navi innovative, processi innovativi) per un miglioramento della sicurezza della navigazione, della tutela ambientale e per una maggiore competitività delle imprese del settore. Lo stanziamento recato dalla Legge Finanziaria 2007 è pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

e) Obiettivo Operativo: *“Monitoraggio dello stato delle concessioni di aree demaniali e banchine portuali nei porti sede di Autorità portuale, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni ed obblighi posti dal concedente”*

L'obiettivo è finalizzato a prevedere un meccanismo di controllo da parte del Ministero nei confronti delle Autorità portuali in materia di concessioni di aree demaniali e banchine portuali al fine di garantire il pieno rispetto delle condizioni e degli obblighi posti dal concedente, cui far seguire la formulazione di osservazioni e proposte di provvedimenti correttivi da adottarsi da parte delle stesse Autorità portuali. Con l'obiettivo in esame si intende realizzare il potenziamento degli impianti e dei servizi portuali attraverso una migliore utilizzazione delle aree date in concessione, in modo che l'utenza portuale possa fruire di prestazioni più efficaci nelle operazioni di movimentazione delle merci da parte della "struttura-porto".

PRIORITÀ POLITICA 3 - SICUREZZA

Aree di intervento:

1. Miglioramento della sicurezza nelle varie modalità di trasporto;
2. Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture;
3. Vigilanza delle coste;
4. Salvaguardia della vita umana in mare.

In tale ambito, vengono conferiti i seguenti obiettivi.

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Obiettivo Strategico: *“Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture”*

L'obiettivo strategico si articola in cinque obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *”Messa in sicurezza degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 80 c 21 L 289/2002”*

La norma di riferimento prevede un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, nell'ambito dei programmi di infrastrutture strategiche di cui alla L.443/01.

b) Obiettivo Operativo: *”Analisi e verifica dei progetti degli interventi ferroviari sotto l'aspetto dell'interoperabilità e della sicurezza dell'infrastruttura”*

Partecipazione ai lavori di elaborazione delle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) e delle norme tecniche nazionali per il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ferroviarie; partecipazione al procedimento di recepimento delle norme comunitarie nell'ordinamento nazionale. Analisi e verifica dei progetti di adeguamento della rete ferroviaria italiana e di nuove infrastrutture per gli aspetti concernenti l'interoperabilità e la sicurezza dell'infrastruttura (con particolare riguardo alle gallerie ferroviarie).

c) Obiettivo Operativo: *”Attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, recante disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori”*

L'obiettivo si propone di ottemperare a quanto disposto dall'art. 14 del D.lgs 9.4.2008, n. 81, il quale prevede che il Ministero delle infrastrutture, ricevuta la comunicazione di un provvedimento di sospensione dei lavori disposto dal personale ispettivo del Ministero del lavoro al verificarsi di specifiche circostanze previste dalla norma, adotti, nei riguardi della ditta segnalata, un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche per un periodo pari alla durata della sospensione o, eventualmente, superiore.

d) Obiettivo Operativo: *”Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione; vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere anche in occasione di eventi di piena”*

Programmazione delle visite di vigilanza, come indicatore del controllo sulla sicurezza delle dighe, finalizzata anche al supporto agli Uffici decentrati con apporti specialistici. Emissione dei provvedimenti conseguenti ai risultati delle visite di vigilanza. Svolgimento entro i termini di legge delle istruttorie relative ai progetti presentati ed adozione dei provvedimenti approvativi ed autorizzativi coordinando l'attività degli Uffici specialisti e di quelli decentrati.

e) Obiettivo Operativo: *”Realizzazione di interventi strutturali e non strutturali per la messa in sicurezza delle dighe individuate ai sensi del D.L. n. 79/2004 convertito in Legge n. 139/2004 e rivalutazione idrologico idraulica delle dighe ai sensi dell'art. 4 della medesima legge”*

Svolgimento, entro i termini di legge, delle istruttorie relative ai progetti presentati dai Commissari e adozione dei provvedimenti di approvazione e di finanziamento necessari per la messa in sicurezza delle dighe. Verifica e monitoraggio della applicazione delle istruzioni emanate dal RID in materia di rivalutazioni idrologico idrauliche e programmazione dell'attività di approvazione.

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Obiettivo Strategico: *“Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo”*

L'obiettivo strategico si articola in tre obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario”*

In esito all'emanazione del decreto legislativo n.162/2007, un ruolo importantissimo, ai fini della sicurezza del trasporto ferroviario, è svolto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Il Ministero effettua la valutazione dell'evoluzione dello stato di raggiungimento degli obiettivi comuni di sicurezza stabiliti in ambito UE, esercita i poteri di indirizzo e di vigilanza sull'Agenzia, attua le attività di valutazione e di vigilanza sull'Agenzia stessa, predispone gli atti di indirizzo ed elabora il rapporto informativo sull'attività dell'ANFS che il Ministro trasmette, annualmente, al Presidente del Consiglio ed al Parlamento.

b) Obiettivo Operativo: *“Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto stradale”*

L'incidentalità stradale, oltre a devastanti effetti sulle persone coinvolte e sulle famiglie comporta un elevatissimo costo sociale valutato in oltre 30 milioni di euro l'anno. Tale situazione e l'impegno dell'Unione Europea di ridurre i morti sulle strade del 50% entro il 2010 impongono azioni mirate volte a diffondere i valori della sicurezza stradale ed a rafforzare le strutture tecniche e le strumentazioni a ciò dedicate.

c) Obiettivo Operativo: *“Innalzare il livello di osservanza delle disposizioni in materia di circolazione stradale”*

L'obiettivo riguarda il controllo preventivo dei dati relativi alle prove effettuate ad ogni singolo veicolo prima del rilascio della certificazione di revisione regolare.

Obiettivo Strategico: *“Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti”*

L'obiettivo si articola quattro obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Gestione delle risorse assegnate alle città per migliorare il livello di sicurezza delle metropolitane mediante interventi sugli impianti tecnologici”*

Con l'articolo 2, comma 54 della L.286/06 sono stati individuati fondi destinati a finanziare interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali. Il Ministero dei Trasporti ha il compito di individuare i criteri e le modalità di riparto e di erogazione delle risorse così stanziata ed a stipulare le relative convenzioni con gli enti locali destinatari dei contributi.

b) Obiettivo Operativo: *“Statistica finalizzata alla sicurezza nel trasporto”*

Il lavoro consiste nella raccolta e nella elaborazione di dati sull'incidentalità per mezzo di trasporto. I dati sono acquisiti presso l'ISTAT e presso le altre fonti

disponibili. Le elaborazioni sono finalizzate alla produzione di prospetti statistici e di indicatori sullo stato e sull'evoluzione annuale dei fenomeni osservati. Un documento finale illustrerà il lavoro svolto e potrà contenere eventuali indicazioni utili per l'Amministrazione.

c) Obiettivo Operativo: *“Migliorare l'accesso ai dati del Centro Elaborazione Dati Motorizzazione, da parte delle Forze dell'Ordine, per gli accertamenti relativi alla circolazione stradale”*

L'obiettivo riguarda l'implementazione delle procedure informatiche per l'accesso all'archivio nazionale dei veicoli e all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida per consentire alle Forze dell'Ordine di accedere ad ulteriori informazioni attualmente non disponibili, per verificare sia i dati dei conducenti e dei veicoli per il miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto stradale. Saranno rese disponibili ad esempio, le informazioni sulle revoche, sospensioni e revisioni di patenti disposte a carico del titolare della patente. Per i veicoli, ad esempio, saranno inseriti, come richiesto dalle Forze dell'Ordine, dei "blocchi informatici" per impedire, su provvedimento della Magistratura, qualsiasi movimentazione sui veicoli indicati (passaggi di proprietà o altre movimentazioni).

d) Obiettivo Operativo: *“Monitoraggio dell'attività svolta in materia di safety e di security con particolare riferimento agli obiettivi di sicurezza individuati nel contratto di programma tra lo Stato e l'Enac”*

Il contratto di programma tra lo Stato e l'Enac prevede all'art. 9 specifici obiettivi di sicurezza a carico dell'Ente con riferimento, tra l'altro all'attuazione di quanto previsto al riguardo dai programmi europei e/o sviluppo di un'apposita banca dati, ed interventi correttivi per il miglioramento della sicurezza aerea stessa, nonché all'introduzione di meccanismi di accertamento tecnico - preventivo compatibilmente con le norme comunitarie ed internazionali.

Consiglio Superiore dei lavori pubblici

Obiettivo Strategico: *“Studio delle problematiche ambientali connesse con la manutenzione delle dighe esistenti”*

Obiettivo Operativo: *“Redazione di una bozza unitaria di riordino normativo per il superamento delle criticità nel settore della manutenzione delle dighe e dei grandi invasi”*

L'obiettivo mira alla redazione di una bozza di proposta di norma tecnica settoriale per il superamento di alcune criticità dell'attuale quadro normativo che vede contrapposte le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità con quelle della tutela ambientale.

Obiettivo Strategico: *“Predisposizione di linee guida per il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere”*

Obiettivo Operativo: *“Elaborazione di linee guida concernenti il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere”*

Trattasi di una prosecuzione di un obiettivo biennale 2008. Riguarda l'elaborazione di linee guida concernenti il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere.

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Obiettivo Strategico: *“Mantenimento dell'organizzazione tecnica per la sicurezza nel settore marittimo, nelle due accezioni della Safety e della Security”*

Obiettivo Operativo: *“Controlli di sicurezza sulle navi straniere e sul naviglio nazionale per assicurare, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, il rispetto della normativa in materia di Safety e controlli sulle navi e nei porti per garantire, in relazione agli stanziamenti disponibili, la sicurezza nei confronti del terrorismo”*

L'attività ispettiva a bordo delle navi ed ai loro documenti, in materia di sicurezza della navigazione, è svolta dal personale del Corpo delle Capitanerie di porto, per assicurare il rispetto della vasta normativa vigente in materia. Conformemente alle nuove e innovative prescrizioni in ordine alla sicurezza da minacce terroristiche dei luoghi in cui avviene l'interfaccia nave/porto e delle navi stesse (denominate rispettivamente port facilities security e ship security) il citato personale militare è chiamato alla verifica e ai controlli in tali aree individuate come critiche e a bordo delle navi. Il Corpo è investito anche della gestione del servizio nazionale V.T.S. (vessel traffic services) impiegando propri operatori adeguatamente formati, con il compito di monitorare costantemente lo svolgimento del traffico marittimo fornendo, così, uno strumento essenziale per l'adozione di quegli accorgimenti preventivi e correttivi finalizzati a ridurre al minimo il rischio di incidenti garantendo maggiore sicurezza alla navigazione marittima.

Obiettivo Strategico: *“Mantenimento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare”*

Obiettivo Operativo: *“Mantenimento, in funzione delle risorse finanziarie concesse, del grado di efficienza e della prontezza operativa nell'attività di ricerca, soccorso ed assistenza in mare allo scopo di garantire in ogni contesto, ivi compresi i fenomeni immigratori clandestini, la salvaguardia della vita umana in mare”*

L'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso) è svolta a cura della componente aeronavale del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo.

Obiettivo Strategico: *“Interventi di controllo e vigilanza delle coste”*

Obiettivo Operativo: *“In relazione alle risorse finanziarie concesse, azioni di controllo lungo le coste per prevenire e reprimere gli abusi sul demanio marittimo e di vigilanza per il corretto svolgimento della navigazione da diporto e l'osservanza delle ordinanze marittime a tutela dei bagnanti”*

Il Corpo delle Capitanerie di Porto effettua la vigilanza lungo tutto il litorale marittimo, per prevenire fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole previste nelle concessioni demaniali rilasciate dalle competenti Amministrazioni. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono effettuate ispezioni alle dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore, controlli sul possesso e sulla validità delle patenti nautiche, dei documenti di abilitazione dell'unità alla navigazione e certificati d'uso del motore e, più in generale, verifiche sul regolare svolgimento dell'attività stessa. Infine, per tutelare, specialmente durante la stagione estiva, i bagnanti e l'utenza del mare in generale, si eseguono controlli e ispezioni in mare e lungo le coste, nel contesto dell'attività di polizia marittima.

Obiettivo Strategico: *“Attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità.”*

Obiettivo Operativo: *“In ragione degli stanziamenti concessi, azioni di vigilanza finalizzate alla tutela dell'ambiente marino mediante controlli per la prevenzione degli inquinamenti, per la salvaguardia delle aree marine protette e dei beni archeologici sommersi, nonché controlli sulla filiera di pesca marittima a tutela delle risorse ittiche”*

Al Corpo delle Capitanerie di porto è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e la difesa delle aree marine protette, nonché per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso. La normativa in materia di pesca marittima prevede l'avvalimento da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, del Corpo delle Capitanerie di porto, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca.

Obiettivo Strategico: *“Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipui compiti istituzionali”*

Obiettivo Operativo: *“Organizzazione e svolgimento del "1° FORUM DELLE GUARDIE COSTIERE DEL MEDITERRANEO””*

Il Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera ha ormai assunto da lungo tempo un ruolo di assoluta eccellenza nell'ambito del panorama internazionale dei servizi di Guardia costiera. In particolare, nel Mediterraneo, la Guardia costiera italiana nei settori SAR (Search and Rescue), VTS (Vessel Traffic Services), AIS (Automatic Identification System), Safety e Security, nonché Fishery control, Marine pollution e International maritime law, ha confermato il ruolo di leader e di supporto alle altre organizzazioni nazionali dell'area marittima.

Sulla scorta di analoghe iniziative già esistenti nel Nord Pacifico e nel Nord Atlantico, il Comando generale organizzerà un Forum delle Guardie costiere del Mediterraneo al fine di offrire un'importante occasione di scambio di esperienze attraverso cui rafforzare la volontà di attuare fattivamente la cooperazione, per mezzo della quale giungere all'elevazione e armonizzazione dei servizi di Guardia costiera nel Mediterraneo, quale necessario e imprescindibile presupposto per una maggiore

protezione delle coste e degli interessi marittimi nazionali. L'iniziativa perfettamente si incardina nella più ampia strategia dell'Unione per il Mediterraneo e, come tale, è stata recepita nella dichiarazione congiunta resa a Marsiglia, nell'incontro del 3 e 4 novembre 2008, dai Ministri degli esteri dei Paesi aderenti a detto partenariato.

PRIORITÀ POLITICA 4 - AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO

Aree di intervento:

1. Ottimizzazione dei costi del Ministero e dell'efficienza interna, anche attraverso una crescente utilizzazione delle innovazioni tecnologiche;
2. Rafforzamento della comunicazione interna ed esterna; consolidamento della gestione per obiettivi e del sistema informatico per la contabilità economica analitica per centri di costo;
3. Valorizzazione delle risorse interne e miglioramento dell'operatività del lavoro anche attraverso l'attività di formazione continua;
4. Semplificazione amministrativa, finalizzata anche alla eliminazione di adempimenti burocratici superflui e costosi.

In tale ambito, vengono conferiti i seguenti obiettivi.

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Obiettivo Strategico: *“Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche”*

L'obiettivo strategico si articola in quattro obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Formazione del personale con organizzazione di un seminario aperto anche ai dipendenti delle sedi periferiche del Ministero, alle associazioni di categoria, imprenditori e a quanti operano nel settore degli appalti”*

L'obiettivo si propone di formare il personale, dipendente da Amministrazioni pubbliche e private, che opera nel settore dei contratti pubblici dando massima diffusione alle problematiche ed alle relative soluzioni che si incontrano nell'attuazione della normativa di settore.

b) Obiettivo Operativo: *“Attivare, presso due o più Divisioni della Direzione generale del personale, una sperimentazione del sistema di valutazione del personale”*

L'obiettivo si propone di acquisire conoscenze sul campo, in materia di valutazione del personale, in vista dell'applicazione delle norme relative. Nel primo trimestre le Divisioni interessate, assistite dal SECIN, effettueranno la programmazione degli obiettivi. Nei trimestri successivi verranno effettuate le valutazioni intermedie e la valutazione finale. La metodologia è fissata dal SECIN.

c) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento”*

Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria e nell'ottimale utilizzo delle risorse.

d) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo”*

Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione le informazioni riguardanti i costi di funzionamento diversi dal personale.

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Obiettivo Strategico: *“Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche”*

L'obiettivo strategico si articola in cinque obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Tracciabilità delle domande di licenza comunitaria per il trasporto di merci su strada”*

Il progetto punta a rendere più completa la procedura operativa di rilascio delle licenze comunitarie mettendo a disposizione del personale addetto, in maniera facilmente fruibile, una serie di notizie che possono consentire un migliore rapporto con l'utenza attraverso il rilascio di informazioni concernenti lo stato della pratica che interessa. Sarà così possibile dare informazioni, anche da parte di chi non è direttamente titolare della pratica, richiamando la procedura informatica da tutte le postazioni di lavoro. Si verrà incontro alle esigenze degli utenti che chiedono frequentemente notizie, telefonicamente o personalmente, sulla propria pratica fornendo in tempi brevi le risposte ed ottimizzando così le attività di lavoro. Tale progetto verrà realizzato a costo zero in quanto sfrutta le competenze informatiche del personale e gli strumenti già in dotazione.

b) Obiettivo Operativo: *“Implementazione del portale interno ed attivazione di servizi self-service per il personale del Ministero”*

L'attivazione del portale interno sul sistema SAP, consentirà al personale del Ministero di poter utilizzare direttamente dal proprio PC una serie di funzioni denominate "self-service" poiché direttamente fruibili senza l'intervento degli operatori di Segreteria. Tramite tali funzioni, l'utente potrà interrogare direttamente il sistema SAP e ricavare le informazioni inerenti presenze, assenze, malattie congedo, ecc. per un qualunque periodo. Infine, verrà reso disponibile sempre sul portale un modulo elettronico per la richiesta del congedo che potrà essere autorizzato direttamente in digitale dai responsabili individuati (funzionari/dirigenti).

c) Obiettivo Operativo: *“Integrazione SICUR-AMM.: sviluppo di strumenti per la prevenzione e la protezione da intrusioni informatiche”*

Sviluppo e gestione di un sistema di protezione informatica della rete dell'Amministrazione atta a prevenire sia intrusioni che propagazione di virus informatici dall'esterno della rete.

d) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento”*

Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria.

e) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo”*

Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione i dati necessari.

Consiglio Superiore dei lavori pubblici

Obiettivo Strategico: *“Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche”*

L'obiettivo strategico si articola in tre obiettivi operativi.

a) Obiettivo Operativo: *“Miglioramento della comunicazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici”*

L'obiettivo si propone di riorganizzare e potenziare la propria attività di supporto/consulenza nei confronti del Ministro, degli Uffici di diretta collaborazione ministeriale e delle Istituzioni ed Organizzazioni esterne su sistema informatico in modo da consentire l'accesso in tempi brevi a chiarimenti/pareri su questioni di rilevante interesse generale.

b) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento”*

Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria e nell'ottimale utilizzo delle risorse.

c) Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo”*

Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione le informazioni riguardanti i costi di funzionamento diversi dal personale.

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Obiettivo Strategico: *“Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l’incremento dell’attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche”*

Obiettivo Operativo: *“Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell’adozione delle conseguenti misure di miglioramento”*

Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria.

6. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Al Capo di Gabinetto, per lo svolgimento dei propri compiti di istituto ai sensi del Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione, sono assegnate le risorse finanziarie iscritte, per l’anno 2009, nelle pertinenti unità previsionali di base della tabella 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Centro di responsabilità amministrativa Gabinetto, relativamente ai capitoli indicati nell’allegato 4.

Ai Capi dei Dipartimenti, al Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed al Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto per lo svolgimento dei propri compiti, nonché per il conseguimento degli obiettivi di cui alla presente direttiva, sono assegnate le risorse finanziarie iscritte nell’anno 2009 nelle pertinenti unità previsionali di base della tabella 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativamente ai capitoli indicati nell’allegato 4.

Le ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da variazioni di bilancio che interverranno, si intendono assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza, sulla base delle attuali norme di organizzazione.

Inoltre, le variazioni dei termini di riferibilità dei predetti capitoli di bilancio, che saranno disposte dal Ministro dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, comportano l’automatico trasferimento delle risorse al competente Centro di responsabilità amministrativa.

I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, previe le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più Centri di responsabilità amministrativa.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, gli obiettivi di cui alla presente direttiva – da conseguirsi con le modalità e nelle misure indicate, in relazione alle risorse finanziarie e umane previste nel presente atto – formano oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione dei dirigenti.

Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato, attraverso gli indicatori previsti per ciascun obiettivo, dal Servizio di controllo interno, nell'ambito delle sue funzioni di valutazione e controllo strategico, di cui agli articoli 1, comma 2, lett. a), 5, comma 3, 6 e 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

A tale scopo, il Servizio medesimo si avvale del sistema informativo dedicato (SISTRA), che prevede la rilevazione automatizzata delle informazioni salienti per l'esercizio dell'attività di controllo strategico, nonché dell'analogo sistema informativo dedicato (SIGEST) che raccoglie i risultati sul controllo di gestione, effettuato dalle apposite strutture di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo n. 286/1999.

In relazione al ruolo di Ufficio di diretta collaborazione con il Ministro e di collegamento tra quest'organo politico e le strutture adibite alla gestione, il Servizio fornisce la propria collaborazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai fini dell'attuazione della presente direttiva.

Per consentire al Servizio di controllo interno di riferire per tempo al Ministro, con relazioni trimestrali, sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nella presente direttiva, nonché di individuare i possibili rimedi, nell'eventualità di scostamenti tra la direttiva stessa e i piani e i programmi di attuazione posti in essere dalle strutture, i singoli Centri di responsabilità amministrativa forniscono le informazioni necessarie entro il 10 aprile 2009, il 10 luglio 2009, il 10 ottobre 2009 e il 10 gennaio 2010, indicando lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo, alla scadenza, rispettivamente, del primo, secondo e terzo trimestre, nonché alla scadenza annuale.

In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, che deve essere espresso in valore percentuale ed inteso quale rapporto tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e il risultato dell'attività programmata per raggiungere l'obiettivo considerato, al fine di rilevare eventuali scostamenti e di valutarne le relative cause.

I rapporti intermedi di monitoraggio evidenziano, tra l'altro, i motivi di una eventuale rimodulazione degli obiettivi, qualora siano intervenute cause oggettive che la giustifichino. Il rapporto finale indica gli obiettivi non conseguiti, nonché quelli da riproporre nel successivo ciclo di pianificazione.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Gli allegati formano parte integrante della presente direttiva, che viene inoltrata alla Corte dei Conti, ai fini della registrazione dovuta a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nelle more della predetta registrazione, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa provvedono all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta attuazione del presente atto.

F.to
Altero Matteoli



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIRETTIVA GENERALE

ANNO 2009

ALLEGATO 1

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE E DEGLI
OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI E DEI
PROGRAMMI**

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Allegato 1

PRIORITA' POLITICA <i>(Atto Indirizzo 29.7.2008)</i>	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	14.9 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture; 14.10 Edilizia Statale e interventi speciali; 14.3 Opere Strategiche 14.4 Sistemi ferroviari locali 14.5 Sistemi idrici, idraulici, elettrici 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali	Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture
			Individuazione delle problematiche connesse con la pianificazione, realizzazione e gestione di infrastrutture idriche, idrauliche ed elettriche aventi un rilevante impatto, non solo ambientale, sul territorio
			Armonizzazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali
			Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture
			Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali
	19 - Casa e assetto urbanistico	19.2 Politiche abitative 19.3 Politiche urbane e territoriali	Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città
2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI	13. - Diritto alla mobilità	13.1 Gestione della sicurezza e della mobilità stradale 13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 13.6 Sviluppo della mobilità locale 13.2 Logistica ed intermodalità nel trasporto	Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari
			Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto
		13.3 Sistemi portuali 13.4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo 13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Allegato 1

PRIORITA' POLITICA <i>(Atto Indirizzo 29.7.2008)</i>	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
3 - SICUREZZA	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	14.9 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture	Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture
			Predisposizione di linee guida per il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere
			Studio delle problematiche ambientali connesse con la manutenzione delle dighe esistenti
13. - Diritto alla mobilità	13.1 Gestione della sicurezza e della mobilità stradale; 13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo	Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti
			Mantenimento dell'organizzazione tecnica per la sicurezza nel settore marittimo, nelle due accezioni della Safety e della Security
7 - Ordine pubblico e sicurezza	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Mantenimento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la salvaguardia della vita umana in mare.
			Interventi di controllo e vigilanza delle coste
			Attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità
			Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipui compiti istituzionali
			Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche
4. AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO	32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIRETTIVA GENERALE

ANNO 2009

ALLEGATO 2

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE E DEGLI
OBIETTIVI STRATEGICI ARTICOLATI PER OBIETTIVI OPERATIVI E
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

Priorità politica 1- SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture	<i>Spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte Costituzionale e ad altri organismi internazionali (cap. 7340)</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici statali per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di edifici statali, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e altri enti pubblici (cap. 7341)</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Monitoraggio della corretta attuazione delle norme contenute nel D.lgs n. 163/2006</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Attività di monitoraggio circa l'attuazione delle prescrizioni dettate in sede di conferenze di servizi indette per il rilascio del provvedimento autorizzatorio di localizzazione delle reti infrastrutturali e delle opere di competenza statale</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Finanziamento delle reti idriche nelle aree sottoutilizzate (Cap. 7250)</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Priorità politica 1- SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città	<i>Attuazione del programma di recupero urbano "Contratti di quartiere II"</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Elaborazione di un nuovo piano nazionale di edilizia abitativa a seguito della soppressione del precedente programma, disposta dall'art. 11, c.12 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Vigilanza sulle cooperative erariali</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Fondo per l'attuazione del programma di interventi per Roma Capitale (cap. 7657)</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Priorità politica 1- SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali	<i>Attuazione, certificazioni e pagamenti del PON 2007-2013 Reti e Mobilità</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Supporto alla chiusura dei Programmi comunitari 2000-2006 - Programmi comunitari 2007-2013: Costituzione di tavoli di coordinamento nazionale e avvio dei Programmi Espon 2013, Urbact II e Jessica</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Programmazione dei fondi FAS in attuazione del QSN 2007-2013</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Coordinamento delle attività volte a consentire l'assegnazione dei fondi attribuiti all'Italia per dare impulso alla realizzazione dei progetti prioritari della rete transeuropea TEN -T n.1 "Berlino - Palermo", n. 6 "Lione - Torino - Trieste-Divaca - Lubiana -Budapest -Confine ucraino", n. 24 " Genova - Rotterdam ", e dell'asse transnazionale "Corridoio VIII"</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Attività di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico operativo sull'ANAS S.p.A. e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Priorità politica 1- SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E GRANDI OPERE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Individuazione delle problematiche connesse con la pianificazione, realizzazione e gestione di infrastrutture idriche, idrauliche ed elettriche aventi un rilevante impatto, non solo ambientale, sul territorio	<i>Redazione di linee guida concernenti i criteri generali, nella ubicazione, progettazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture idrauliche ed elettriche finalizzati alla prevenzione dei disastri idro-geologici</i>	C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici
Armonizzazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali	<i>Definizione di protocolli d'intesa su problematiche tecniche e scientifiche in materia di opere pubbliche</i>	C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici

Priorità politica 2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari	<i>Prosecuzione e monitoraggio degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa (art.9 L. n. 211/92; art.1, c.1016 L.F. 2007)</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Esecuzione degli accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 inerenti il potenziamento e il risanamento delle ferrovie secondarie</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Erogazione dei contributi per il miglioramento della produttività del TPL (cap. 1314)</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Gestione del fondo per investimenti destinati all'acquisto di veicoli per i servizi di trasporto pubblico locale mediante riparto alle regioni e controllo della spesa</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Definizione dei criteri e delle modalità per l'attuazione dei benefici volti al potenziamento, sostituzione e ammodernamento delle unità navali destinate al servizio di trasporto pubblico locale</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Priorità politica 2 - INCREMENTO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto	<i>Recepimento delle direttive comunitarie n. 58 e 59 del 23/10/2007 in materia di trasporto ferroviario ed attuazione del "terzo pacchetto ferroviario"</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Monitoraggio del volume di traffico passeggeri sulle rotte aeree su cui sono stati imposti gli oneri di servizio pubblico anche ai fini della adozione di eventuali misure correttive</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Acquisire un quadro dettagliato delle esigenze di collegamento marittimo con le isole nazionali, in vista del riassetto del Gruppo Tirrenia</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Sostegno ai progetti innovativi nel settore delle costruzioni navali</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Monitoraggio dello stato delle concessioni di aree demaniali e banchine portuali nei porti sede di Autorità portuale, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni ed obblighi posti dal concedente</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Priorità politica 3 - SICUREZZA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture	<i>Messa in sicurezza degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 80 c 21 L. 289/2002</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Analisi e verifica dei progetti degli interventi ferroviari sotto l'aspetto dell'interoperabilità e della sicurezza dell'infrastruttura</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, recante disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione; vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere anche in occasione di eventi di piena</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Realizzazione di interventi strutturali e non strutturali per la messa in sicurezza delle dighe individuate ai sensi del D.L. n. 79/2004 convertito in Legge n. 139/2004 e rivalutazione idrologico idraulica delle dighe ai sensi dell'art. 4 della medesima legge</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo.	<i>Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto stradale</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Innalzare il livello di osservanza delle disposizioni in materia di circolazione stradale</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

Priorità politica 3 - SICUREZZA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti	<i>Gestione delle risorse assegnate alle città per migliorare il livello di sicurezza delle metropolitane mediante interventi sugli impianti tecnologici</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Statistica finalizzata alla sicurezza nel trasporto</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Migliorare l'accesso ai dati del Centro Elaborazione Dati Motorizzazione, da parte delle Forze dell'Ordine, per gli accertamenti relativi alla circolazione stradale</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Monitoraggio dell'attività svolta in materia di safety e di security con particolare riferimento agli obiettivi di sicurezza individuati nel contratto di programma tra lo Stato e l'Enac</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
Studio delle problematiche ambientali connesse con la manutenzione delle dighe esistenti	<i>Redazione di una bozza unitaria di riordino normativo per il superamento delle criticità nel settore della manutenzione delle dighe e dei grandi invasi</i>	C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici
Predisposizione di linee guida per il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere	<i>Elaborazione di linee guida concernenti il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere</i>	C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici
Mantenimento dell'organizzazione tecnica per la sicurezza nel settore marittimo, nelle due accezioni della Safety e della Security	<i>Controlli di sicurezza sulle navi straniere e sul naviglio nazionale per assicurare, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, il rispetto della normativa in materia di Safety e controlli sulle navi e nei porti per garantire, in relazione agli stanziamenti disponibili, la sicurezza nei confronti del terrorismo</i>	D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Mantenimento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare.	<i>Mantenimento, in funzione delle risorse finanziarie concesse, del grado di efficienza e della prontezza operativa nell'attività di ricerca, soccorso ed assistenza in mare allo scopo di garantire in ogni contesto, ivi compresi i fenomeni immigratori clandestini, la salvaguardia della vita umana in mare</i>	D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Priorità politica 3 - SICUREZZA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Interventi di controllo e vigilanza delle coste	<i>In relazione alle risorse finanziarie concesse, azioni di controllo lungo le coste per prevenire e reprimere gli abusi sul demanio marittimo e di vigilanza per il corretto svolgimento della navigazione da diporto e l'osservanza delle ordinanze marittime a tutela dei bagnanti</i>	D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità	<i>In ragione degli stanziamenti concessi, azioni di vigilanza finalizzate alla tutela dell'ambiente marino mediante controlli per la prevenzione degli inquinamenti, per la salvaguardia delle aree marine protette e dei beni archeologici sommersi, nonché controlli sulla filiera di pesca marittima a tutela delle risorse ittiche</i>	D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precipui compiti istituzionali	Organizzazione e svolgimento del "1° FORUM DELLE GUARDIE COSTIERE DEL MEDITERRANEO"	D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Priorità politica 4 - AMMODERNAMENTO DEL MINISTERO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Dipartimento
Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche	<i>Formazione del personale con organizzazione di un seminario aperto anche ai dipendenti delle sedi periferiche del Ministero, alle associazioni di categoria, imprenditori e a quanti operano nel settore degli appalti</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Attivare, presso due o più Divisioni della Direzione generale del personale, una sperimentazione del sistema di valutazione del personale</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
	<i>Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale; B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici; C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici; D - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
	<i>Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo</i>	A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale; B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici; C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici
	<i>Tracciabilità delle domande di licenza comunitaria per il trasporto di merci su strada</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Implementazione del portale interno ed attivazione di servizi self-service per il personale del Ministero</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Integrazione SICUR-AMM: sviluppo di strumenti per la prevenzione e la protezione da intrusioni informatiche</i>	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
	<i>Miglioramento della comunicazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici</i>	C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIRETTIVA GENERALE

ANNO 2009

ALLEGATO 3

**SCHEDE TECNICHE CONCERNENTI LO SVILUPPO TEMPORALE E I
CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI, DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI, UNITAMENTE AI RELATIVI INDICATORI**

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A1.1		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		1 - Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		1 - Spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte Costituzionale e ad altri organismi internazionali (cap. 7340)							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Provveditorati							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Assegnazione residui di stanziamento ai Provveditorati	Assegnare residui di stanziamento	assegnato in conto residui/residui di stanziamento		20%			
2° trimestre	X				25%				
3° trimestre	X				50%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	Emanazione del decreto di programmazione dei fondi	Invio alla firma del Ministro delle bozze di decreto relative a tutti i Provveditorati	SI/NO	100%	40%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Assegnazione somme in conto competenza ai Provveditorati	Assegnare stanziamento di competenza	assegnato in conto competenza/ stanziamento di competenza		20%			
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre	X	Assegnazione somme in termini di cassa ai Provveditorati	Assegnare stanziamento di cassa	assegnato di cassa/ stanziamento cassa	20%	20%			
2° trimestre	X				40%				
3° trimestre	X				60%				
4° trimestre	X				85%				
Descrizione dell'obiettivo									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A1.2		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		1 -Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2 - Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici statali per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di edifici statali, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e altri enti pubblici (cap. 7341)							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Provveditorati							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Assegnazione residui di stanziamento ai Provveditorati	Assegnare residui di stanziamento	assegnato in conto residui/residui di stanziamento		20%			
2° trimestre	X				25%				
3° trimestre	X				50%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	Emanazione del decreto di programmazione dei fondi	Invio alla firma del Ministro delle bozze di decreto relative a tutti i Provveditorati	SI/NO	100%	40%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Assegnazione somme in conto competenza ai Provveditorati	Assegnare stanziamento di competenza	assegnato in conto competenza/ stanziamento di competenza		20%			
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre	X	Assegnazione somme in termini di cassa ai Provveditorati	Assegnare stanziamento di cassa	assegnato di cassa/ stanziamento cassa	20%	20%			
2° trimestre	X				40%				
3° trimestre	X				60%				
4° trimestre	X				85%				
Descrizione dell'obiettivo									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Scheda 1.A1.3

Priorità politica: 1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere

Obiettivo strategico: 1 - Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture

Anno inizio: 2009 Anno completamento: 2011

Obiettivo operativo: 3 - Monitoraggio della corretta attuazione delle norme contenute nel D.lgs n. 163/2006

Trimestre inizio: 1 Trimestre completamento: 4 Peso: 15%

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - Consiglio Superiore dei lavori pubblici - Provveditorati alle OO.PP.- Regioni - Soggetti appaltanti - Associazioni di categoria

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Sperimentazione del programma informatico per la verifica dei certificati e delle fatture dei lavori utilizzati per l'attestazione SOA	predisposizione di una relazione sulla funzionalità dei modelli informatici	SI/NO	100%	25%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre								
1°trimestre	X	Esame della documentazione richiesta ai contraenti generali comprovante il mantenimento dei requisiti di ordine morale	Verifica del mantenimento dei requisiti morali dei contraenti generali	N°attestazioni verificate/ n°attestazioni da verificare	100%	25%		
2°trimestre	X				100%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre	X	Valutazione dell'impatto della nuova normativa sul mercato degli appalti	Riscontro tempestivo alle richieste di parere	N°pareri emesse/ n° istanze pervenute	100%	25%		
2°trimestre	X				100%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre	X	Disamina della normativa regionale in materia di appalti pubblici	Verifica della compatibilità delle leggi regionali con la normativa in materia di appalti	N°leggi verificate/ N° leggi da verificare	100%	25%		
2°trimestre	X				100%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre	X				100%			

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo si propone di ottemperare al dettato del D.lgs n.163/2006, che all'art. 253, comma 21, rinviando al D.M. 272/2007, ha fissato la procedura istruttoria e la verifica che il Min. Infrastrutture e trasporti dovrà seguire per la verifica dei certificati e delle fatture che hanno dato luogo al rilascio delle attestazioni SOA. Inoltre il Decreto 27 maggio 2005, all'art. 3, ha previsto che lo stesso Ministero effettui una verifica a campione del permanere dei requisiti di ordine morale posseduti dai contraenti generali. Si propone, altresì, di attuare una verifica dell'impatto sugli operatori del settore del sistema normativo costituito dal D.lgs n.163/2006, nonché un controllo della normativa regionale in materia di appalti, oltre che sotto il profilo costituzionale, anche verificando la compatibilità delle stesse con il Codice dei contratti ed il Regolamento.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A1.4				
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere									
Obiettivo strategico:		1 - Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		4 - Attività di monitoraggio circa l'attuazione delle prescrizioni dettate in sede di conferenze di servizi indette per il rilascio del provvedimento autorizzatorio di localizzazione delle reti infrastrutturali e delle opere di competenza statale									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Anas, RFI, Terna, ENI, Società autostradali, Enti territoriali									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Richiesta dati ai soggetti interessati mediante scheda informatica	Acquisizione ed elaborazione dati	N° schede elaborate/N° schede ricevute		50%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre	X				100%						
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Elaborazione finale dei dati acquisiti	Relazione ricognitiva finale	SI/NO		50%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre											
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											
L'obiettivo si propone una ricognizione sistematica con riferimento a tutte le procedure di localizzazione riferite ai soggetti interessati (Anas, RFI, Terna, ENI, Società autostradali, Enti territoriali), al fine di effettuare un monitoraggio circa l'attuazione delle prescrizioni dettate in sede di Conferenze di servizi indette per il rilascio del provvedimento autorizzatorio di localizzazione.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A1.5				
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere									
Obiettivo strategico:		1 - Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		5 - Finanziamento delle reti idriche nelle aree sottoutilizzate (Cap. 7250)									
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso		15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		M.E.F.									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1° trimestre		Impegno delle somme disponibili per residui di stanziamento		Impegno residui di stanziamento		impegno fondi/residui di stanziamento		80%			
2° trimestre	X						10%				
3° trimestre	X						40%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Erogazione della cassa disponibile		Utilizzo dotazione di cassa		fondi erogati/ stanziamento di cassa		20%			
2° trimestre	X						10%				
3° trimestre	X						40%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre											
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A1.6			
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere								
Obiettivo strategico:		1 - Regolamentazione e monitoraggio delle Grandi Opere e realizzazione di interventi prioritari per lo sviluppo delle infrastrutture								
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011				
Obiettivo operativo:		6 - Programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative								
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Commissione europea; RFI; Direzioni generali e altre Strutture del Ministero; Gestori delle reti ferroviarie								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Analisi e verifica degli interventi relativi alle nuove infrastrutture ferroviarie con particolare riferimento al contratto di programma relativo agli investimenti stipulato con RFI		Atti di intesa sulla programmazione infrastrutturale di settore e relazione a seguito di istruttoria delle richieste pervenute		N° relazioni effettuate/ N° richieste pervenute nel periodo	80%	30%		
2° trimestre	X					80%				
3° trimestre	X					80%				
4° trimestre	X					80%				
1° trimestre	X	Analisi e verifica degli interventi di adeguamento delle infrastrutture ferroviarie		Relazione a seguito di istruttoria delle richieste pervenute		N° relazioni effettuate/ N° richieste pervenute nel periodo	80%	30%		
2° trimestre	X					80%				
3° trimestre	X					80%				
4° trimestre	X					80%				
1° trimestre	X	Vigilanza sull'attuazione del programma infrastrutturale di settore		Aggiornamento schede interventi		N° aggiornamenti effettuati/ N° aggiornamenti da effettuare	80%	20%		
2° trimestre	X					80%				
3° trimestre	X					80%				
4° trimestre	X					80%				
1° trimestre		Monitoraggio degli interventi di adeguamento sulla rete ferroviaria		Relazione di monitoraggio per la verifica delle specifiche tecniche in vigore		SI/NO		20%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X					100%				
Descrizione dell'obiettivo										
Programmazione degli interventi di settore e relative procedure approvative con particolare riferimento all'attuazione del contratto di programma relativo agli investimenti stipulato con RFI. Analisi e verifica degli interventi di adeguamento delle infrastrutture ferroviarie. Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione dei programmi infrastrutturali di settore.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 1.A2.1		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere						
Obiettivo strategico:		2 - Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		1 - Attuazione del programma di recupero urbano "Contratti di quartiere II"						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni - Comuni						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione dei provvedimenti di trasferimento fondi disponibili a favore di Regioni e Comuni	Trasferimento dei fondi disponibili a favore di Regioni e Comuni (cap. 7437 e cap. 7438)	N° di trasferimenti effettuati/ N° trasferimenti richiesti	70%	100%		
2° trimestre	X				70%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
L'obiettivo prevede l'utilizzo di contributi statali e regionali per l'attuazione dei programmi innovativi in ambito urbano, in comuni a forte disagio abitativo, in contesti degradati dal punto di vista edilizio, economico e sociale. (Cap. 7437 e Cap. 7438)								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A2.2		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		2 - Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2 - <i>Elaborazione di un nuovo piano nazionale di edilizia abitativa a seguito della soppressione del precedente programma, disposta dall'art. 11, c.12 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		2		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - <i>Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		CIPE - Conferenza Unificata Stato-Regioni - MEF							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Formulazione della proposta relativa al nuovo piano nazionale di edilizia abitativa</i>	<i>Invio della bozza del DPCM ai fini del conseguimento dell'intesa Stato-Regioni</i>	SI/NO	100%	50%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		<i>Prosecuzione delle attività inerenti la formulazione della proposta relativa al nuovo piano nazionale di edilizia abitativa</i>	<i>Invio del DPCM al CIPE dopo l'acquisizione dell'intesa Stato-Regioni</i>	SI/NO		50%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo si prefigge di elaborare un nuovo piano di edilizia abitativa a seguito della soppressione del precedente programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (D.L. 159/2007 convertito nella Legge 222/2007) disposta dall'art. 11, comma 12 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A2.3		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		2 - Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		3 - <i>Vigilanza sulle cooperative erariali</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - <i>Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		CRA - <i>Commissione Centrale di Vigilanza, Prefetture e Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale (Anagrafe delle prestazioni)</i>							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Predisposizione dei provvedimenti necessari all'istituzione dell' Elenco dei Commissari Governativi delle Cooperative Edilizie disciplinate dal T.U. 1165/1938</i>	<i>Emanazione del decreto direttoriale di istituzione dell' Elenco dei Commissari Governativi delle Cooperative Edilizie disciplinate dal T.U. 1165/1938</i>	SI/NO		40%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		<i>Sostituzione dei Commissari Governativi i cui incarichi risultino scaduti nel trimestre</i>	<i>Proposte alla Commissione Centrale di Vigilanza di sostituzione dei Commissari Governativi i cui incarichi risultino scaduti nel trimestre precedente</i>	N° proposte di sostituzione/ N° Commissari da sostituire		60%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo si prefigge di dare concreta attuazione alla direttiva ministeriale 28 marzo 2008, n. 3202, con la quale sono stati stabiliti i criteri sulle nomine dei Commissari Governativi delle società cooperative edilizie disciplinate dal T.U. sull'edilizia economica e popolare 28 aprile 1938, n. 1165, mediante l'istituzione ed il costante aggiornamento dell'Elenco dei Commissari Governativi.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A2.4		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		2 - Attuazione delle politiche abitative e miglioramento della qualità della vita nelle città							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		4 - Fondo per l'attuazione del programma di interventi per Roma Capitale (cap. 7657)							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Enti locali beneficiari							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Impegno somme in conto competenza</i>	<i>impegnare le somme in conto competenza</i>	somme impegnate/ stanziamento competenza		50%			
2° trimestre	X				20%				
3° trimestre	X				40%				
4° trimestre	X				60%				
1° trimestre	X	<i>Erogazione somme su cassa disponibile</i>	<i>pagare cassa disponibile</i>	somme pagate/ stanziamento di cassa	10%	50%			
2° trimestre	X				25%				
3° trimestre	X				45%				
4° trimestre	X				60%				
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
Gestione dei fondi attribuiti per gli interventi previsti nel programma per Roma Capitale.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A3.1							
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere												
Obiettivo strategico:		3 - Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali												
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011								
Obiettivo operativo:		1 - Attuazione, certificazioni e pagamenti del PON 2007-2013 Reti e Mobilità												
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%				
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale												
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Commissione Europea, MEF - MISE - FS - ANAS - RFI - ENAC-ENAV - REGIONI - C.E.- OLAF-PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI, Regioni Obiettivo Convergenza												
Programma d'azione: fasi														
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore						
1°trimestre		Predisposizione delle previsioni di spesa per il 2010	Invio telematico alla Commissione delle previsioni di spesa per il 2010	SI/NO	100%	10%								
2°trimestre	X													
3°trimestre														
4°trimestre														
1°trimestre	X	Predisposizione delle dichiarazioni di spesa alla Commissione	Invio telematico alla Commissione delle dichiarazioni di spesa	N° richieste evase/N° richieste da evadere	100%	40%								
2°trimestre	X													
3°trimestre	X													
4°trimestre	X													
1°trimestre		Attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo	Trasmissione alla Commissione Europea del rapporto annuale di esecuzione	SI/NO		40%								
2°trimestre														
3°trimestre														
4°trimestre	X													
1°trimestre	X	Elaborazione di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e degli importi recuperabili	Emissione report di controllo a cadenza trimestrale	N° report emessi/N° report da emettere nell'anno	25%	10%					4			
2°trimestre	X													4
3°trimestre	X													4
4°trimestre	X													4
Descrizione dell'obiettivo														
<p>In attuazione del QSN 2007- 2013, il Ministero ha provveduto alla predisposizione del Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 6318 del 7 dicembre 2007, che prevede la destinazione a favore delle Regioni del Mezzogiorno di risorse pari ad € 2.749.457.782,00. Il PON Reti e Mobilità interviene, in particolare, nelle aree "Convergenza" (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione della posizione del Paese rispetto ai flussi che attraversano il bacino del Mediterraneo, mediante interventi che realizzano una piattaforma logistica quale testa di ponte dell'U.E. verso il sud del Mediterraneo. Le azioni previste nell'anno 2009 riguardano principalmente l'avvio della realizzazione degli interventi previsti dal Programma, con la conseguente produzione di spesa e relativa rendicontazione alla Commissione Europea, in modo tale da rispettare la regola dell'N+2 e non incorrere nel defianziamento delle risorse non utilizzate entro 2 anni dall'impegno effettuato nel 2008. A corollario della suddetta realizzazione saranno attivati e portati a regime i sistemi di gestione e controllo e di monitoraggio del Programma, conformemente a quanto previsto dai vigenti regolamenti CE. Infine dovranno essere realizzate le azioni di comunicazione previste per l'anno 2009 dal Piano di Comunicazione approvato dalla Commissione Europea, parte integrante del Programma Operativo.</p>														

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A3.2				
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere									
Obiettivo strategico:		3 - Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		2 - Supporto alla chiusura dei Programmi comunitari 2000-2006 - Programmi comunitari 2007-2013: Costituzione di tavoli di coordinamento nazionale e avvio dei Programmi Espon 2013, Urbact II e Jessica									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Altre Amministrazioni centrali dello Stato, Regioni, altri Enti locali, Commissione Europea									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1° trimestre	X	Rimborso ai beneficiari in seguito alla chiusura dei programmi INTERREG III B e III C, URBAN II e URBAN Italia, Espon 2006, interact E e Urbact I		Erogazione rimborsi		N° richieste di rimborso evase/N° richieste di rimborso pervenute	100%	25%			
2° trimestre	X					100%					
3° trimestre	X					100%					
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre	X	Preparazione e predisposizione (analisi e verifica) di richieste di rimborso alla Commissione in seguito alla chiusura dei programmi INTERREG III B CADSES E MEDOCC e URBAN II		Invio richieste alla Commissione		N° richieste di rimborso inviate/N° richieste di rimborso elaborate	100%	25%			
2° trimestre	X					100%					
3° trimestre	X					100%					
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre		Animazione dei tavoli di coordinamento per i Programmi Espon 2013 e Urbact II e coordinamento attività delle città, delle Regioni e degli altri Enti nella predisposizione di progetti per la partecipazione ai bandi europei emessi dai predetti Programmi		Organizzazione di almeno n. 2 riunioni nazionali di coordinamento per ciascun Programma		N° Riunioni organizzate/N° riunioni da organizzare		15%			
2° trimestre	X					100%					
3° trimestre											
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre	X	Chiusura dei Programmi Urban II e Urban Italia, dei Programmi Interreg III B (Medocc, Cadses, Spazio Alpino, Archimed) ed Interreg III C, Espon 2006 e Urbact I		Predisposizione di documenti di chiusura, trasferimenti dei pagamenti ai partner, certificazioni di primo livello		N° certificazioni predisposte/N° certificazioni da predisporre	100%	35%			
2° trimestre	X					100%					
3° trimestre	X					100%					
4° trimestre	X					100%					
Descrizione dell'obiettivo											
L'obiettivo riguarda la chiusura dei programmi precedenti relativi alla programmazione comunitaria 2000-2006 e precisamente ESPON, URBACT, INTERREG, URBAN II Italia, URBAN Italia, INTERACT. L'obiettivo riguarda, inoltre, lo sviluppo di attività relative alla partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale ESPON 2013 ed URBACT II, in particolare utilizzando meccanismi finanziari di nuova generazione (JESSICA) e stimolando nuove forme di partenariato.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A3.3				
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere									
Obiettivo strategico:		3 - Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		3 - Programmazione dei fondi FAS in attuazione del QSN 2007-2013									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		MISE, CIPE, Regioni ed Enti attuatori (Anas, RFI, ENAC, ENAV, AA.PP.)									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Attività di definizione delle priorità infrastrutturali nell'ambito del processo di programmazione regionale unitaria.		Elaborazione del DUSS (Documento Unitario di Strategia Specifica)		SI/NO	100%	50%			
2° trimestre	X										
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Individuazione e selezione degli interventi da finanziare con i Fondi FAS 2007-2013		Formulazione dell'intesa con il MISE per la predisposizione della proposta di riparto del FAS 2007-2013 da presentare al CIPE		SI/NO		50%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre											
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											
<p>In attuazione del QSN 2007-2013, il Ministero deve predisporre un DUSS (Documento Unitario di Strategia Specifica) con l'obiettivo di individuare le priorità e gli indirizzi strategici cui deve conformarsi la programmazione unitaria (fondi comunitari e nazionali) in seguito alla predisposizione del DUSS, è necessario procedere alla attività di programmazione dei fondi FAS (fondi nazionali) 2007-2013 con la individuazione e selezione degli interventi da proporre al finanziamento sui medesimi Fondi FAS. Tale attività coinvolge tutte le Regioni italiane, mantenendo tuttavia una ripartizione generale dell'85% per le Regioni del Mezzogiorno e del 15% per le Regioni del Centro-Nord. Ai sensi dell'art. 6-quinques della legge n. 133/2008, la programmazione dei fondi Fas 2007-2013 è di competenza del CIPE, su proposta del MISE d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A3.4				
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere									
Obiettivo strategico:		3 - Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		4 - Coordinamento delle attività volte a consentire l'assegnazione dei fondi attribuiti all'Italia per dare impulso alla realizzazione dei progetti prioritari della rete transeuropea TEN -T n.1 "Berlino - Palermo", n. 6 "Lione - Torino - Trieste- Divaca - Lubiana - Budapest -Confine ucraino", n. 24 " Genova - Rotterdam ", e dell'asse transnazionale "Corridoio VIII"									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ferrovie dello Stato S.p.A., Rete Ferroviaria italiana S.p.A., Commissione Europea/DG TREN, Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario, MEF, Ministero dell'Ambiente, Regioni, Paesi Balcani (Albania, Macedonia, Bulgaria), Grecia e Turchia (Corridoio VIII)									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1°trimestre		Coordinamento con EU e RFI delle procedure avviate nel 2007 per l'ottenimento del cofinanziamento europeo a valere sul programma pluriennale 2007-2013 (Annex II) ed adozione decisioni finanziarie	Trasmissione Dossier a Bruxelles	SI/NO		50%					
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre	X						100%				
1°trimestre		Promozione e partecipazione ai processi di approvazione dei progetti italiani di interesse per la rete TEN-T (CIPE, Conferenza dei servizi, accordi internazionali) ed approvazione progetto RFI (n. 4)	Trasmissione Dossier a Bruxelles	SI/NO		50%					
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre	X						100%				
1°trimestre											
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											
Le risorse disponibili all'interno del Programma pluriennale 2007-2013 per i 30 progetti prioritari ammontano a 5111 milioni di euro. Sono stati richiesti i cofinanziamenti europei per i 3 principali progetti italiani, e precisamente PP 1 - Tunnel di Base del Brennero, PP 6 Torino-Lione e PP6 Trieste – Divaca, PP24 Terzo Valico di Giovi. Con Decisione del 19 febbraio 2008 la Commissione europea ha assegnato i seguenti finanziamenti: Sezioni nazionali Programma Pluriennale 2007-2013: 87,89 Meuro. Sezioni transfrontaliere Programma pluriennale 2007-2013 872,20 MEuro.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.A3.5		
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere							
Obiettivo strategico:		3 - Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari, sviluppo degli investimenti per il miglioramento ed il potenziamento infrastrutturale ed armonizzazione delle normative nazionali e regionali							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		5 - Attività di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico operativo sull'ANAS S.p.A. e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS, MEF, Concessionarie autostradali							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Istruttoria per l'aggiornamento del Contratto di Programma 2008. Predisposizione bozza e definizione dello schema di Contratto di Programma 2009	Approvazione del Contratto di Programma 2009	SI/NO	100%	25			
2° trimestre	X								
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Verifica delle schede di monitoraggio relative ad interventi ANAS	Relazione semestrale sull'istruttoria effettuata	SI/NO		25			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X							100%	
1° trimestre		Istruttoria per la stipula delle convenzioni uniche	Predisposizione schemi decreti interministeriali approvativi delle convenzioni uniche	N°schemi decreti predisposti/n° convenzioni stipulate		25			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X							100%	
1° trimestre		Esame delle proposte ANAS di aumento delle tariffe autostradali	Predisposizione schemi decreti interministeriali di approvazione o di rigetto degli aumenti tariffari	schemi decreti adottati/ istruttorie ultimate		25			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X							90%	
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo proposto ha come finalità: a) predisporre il documento convenzionale ai fini dell'operatività di ANAS nell'anno 2009; b) monitorare e controllare l'attività svolta da ANAS attraverso l'andamento degli interventi programmati; c) definire e siglare gli 11 schemi di convenzioni uniche del settore autostradale, già scadute, che dovranno essere siglati entro l'anno 2009. Nel caso di rifiuto delle concessionarie di aderire alle convenzioni, si avvierà il procedimento di estinzione delle concessioni; d) approvare o rigettare richieste di aumento delle tariffe autostradali.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 2.B1.1		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Obiettivo strategico:		1- Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		1-Prosecuzione e monitoraggio degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa (art. 9 L. n. 211/92; art. 1, c.1016 L.F.2007)						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso 20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		CIPE						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre		Predisposizione piani di riparto delle risorse a favore degli enti locali	Piani di riparto	N.piani di riparto predisposti/ N.piani di riparto da predisporre		20%		
2°trimestre	X				100%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre								
1°trimestre		Esame istruttorio ed approvazione di progetti definitivi da sottoporre alla Commissione di Alta Vigilanza	Nulla osta e/o Decreti	N.nullata osta e/o decreto rilasciati/N.nullata osta e/o decreti da rilasciare		20%		
2°trimestre					100%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre		Esame amministrativo contabile della documentazione presentata dall'ente locale ai fini dell'impegno dei fondi	Decreto di impegno	N.decreti emessi/N.decreti da emettere		20%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre		Esame amministrativo contabile delle richieste di pagamento	Decreto di pagamento	N.decreti emessi/N.decreti da emettere		20%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre		Monitoraggio stato di attuazione degli interventi finanziari	Scheda di verifica stato di attuazione	N.schede esaminate/N.schede pervenute		20%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%			
Descrizione dell'obiettivo								
L'articolo 1, comma 1016, della legge finanziaria 2007 e la L.133/08 - art. 63, comma 12, hanno affidato al Ministero dei Trasporti il compito di valutare le esigenze più valide ed urgenti in tema di trasporto, al fine di predisporre un piano di riparto dei fondi destinati al completamento del programma degli interventi di cui all'art.9 della legge 211/1992. La decisione sulle priorità delle esigenze tiene conto anche del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B1.2		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		1-Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2-Esecuzione degli accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 inerenti il potenziamento e il risanamento delle ferrovie secondarie							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1°trimestre		Attuazione trasferimento delle risorse già accreditate su conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria Centrale, mediante lettera di svincolo indirizzata al Tesoro per il pagamento delle rate di mutuo	Trasferimento risorse	Importo risorse trasferite/Importo risorse da trasferire		50%			
2°trimestre	X				100%				
3°trimestre									
4°trimestre	X				100%				
1°trimestre		Erogazione alle Regioni delle risorse poste a copertura degli Accordi di programma in relazione all'avanzamento dei programmi medesimi ed alle istanze regionali	Erogazione contributi mediante lettere di svincolo	N.lettere di svincolo/N.istanze ammissibili		50%			
2°trimestre									
3°trimestre									
4°trimestre	X				100%				
1°trimestre									
2°trimestre									
3°trimestre									
4°trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
<p>La realizzazione dell'obiettivo in esame prevede una complessa attività tecnica, amministrativa e contabile finalizzata all'attuazione degli impegni assunti dal Ministero con le Regioni interessate all'atto della stipula di peculiari accordi di programma ex art. 15 del D.Lgs.422/97.L'Amministrazione trasferisce le risorse su conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria Centrale delle singole Regioni e successivamente dispone lo svincolo delle stesse in relazione all'avanzamento dei lavori riguardanti la realizzazione degli investimenti finalizzati al potenziamento ed al risanamento delle c.d. ferrovie secondarie. Alcune Regioni per specifici investimenti, di cui ai citati accordi di programma, hanno acceso mutui bancari, riversati sui predetti conti infruttiferi, le cui rate di ammortamento vengono rimborsate con relative lettere di svincolo.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B1.3		
Priorità politica:		2- incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		1-Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		3-Erogazione dei contributi per il miglioramento della produttività del TPL (cap.1314)							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero Economia e Finanze - Regioni							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1°trimestre	X	Raccolta e verifica dati economici e amministrativi relativi alle aziende operanti nel settore del TPL delle regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia	Aggiornamento dati relativi alle aziende operanti nel settore TPL per le regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia (L.47/04)	N.schede aziende censite/N.schede aziende da censire	100%	30%			
2°trimestre	X				100%				
3°trimestre	X				100%				
4°trimestre	X				100%				
1°trimestre	X	Istruttoria finalizzata alla liquidazione pagamenti e conguagli delle aziende operanti nel settore TPL per le regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia (L.47/04)	Erogazione alle aziende dei contributi per il rinnovo CCNL addetti settore TPL ai sensi dell'art.23 L.47/2004	N.mandati di pagamento emanati/N.mandati di pagamento da emanare	100%	50%			
2°trimestre	X				100%				
3°trimestre	X				100%				
4°trimestre	X				100%				
1°trimestre		Predisposizione piano di riparto delle risorse alle Regioni (L.58/05 e L.296/06)	Erogazioni contributi in materia di TPL alle Regioni	N.mandati di pagamento emanati/N.mandati di pagamento da emanare		20%			
2°trimestre									
3°trimestre	X				100%				
4°trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo proposto si inserisce nell'ambito del risanamento del trasporto pubblico locale. Consiste nella erogazione dei fondi relativi al rinnovo contrattuale per il settore del trasporto pubblico locale - L.47/04, L.58/05 e L.296/06.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Scheda 2.B1.4

Priorità politica: 2- Incremento di efficienza del sistema dei trasporti

Obiettivo strategico: 1-Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari

Anno inizio	2009	Anno completamento	2011
-------------	------	--------------------	------

Obiettivo operativo: 4-Gestione del fondo per investimenti destinati all'acquisto di veicoli per i servizi di trasporto pubblico locale mediante riparto alle regioni e controllo della spesa

Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%
------------------	---	-------------------------	---	------	-----

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

CRA o altre Amministrazioni coinvolte:

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Predisposizione delle convenzioni con le Regioni a seguito del decreto di riparto (L.244/07 art. 1, comma 304)	Stipula delle convenzioni	N.Convenzioni stipulate/N.Convenzioni da stipulare	100%	25%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre								
1°trimestre	X	Predisposizione decreti di approvazione delle convenzioni	Decreti di approvazione	N.decreti emessi /N.decreti da emettere	100%	25%		
2°trimestre	X				100%			
3°trimestre								
4°trimestre								
1°trimestre		Anticipazione delle risorse alle aziende così come da Convenzione	Decreto di pagamento	N.decreti emanati/N.decreti da emanare	100%	25%		
2°trimestre	X							
3°trimestre								
4°trimestre								
1°trimestre		Esame amministrativo contabile delle richieste di pagamento in corso di esecuzione delle forniture	Decreto di pagamento	N.decreti emanati/N.decreti da emanare		25%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%			

Descrizione dell'obiettivo

Ai sensi dell'art.1, comma 1031 L.296/06 e con successivo rifinanziamento con L.244/07 -art. 1, comma 304, sono stati destinati a questo Ministero fondi per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli al fine di realizzare una migliore correlazione tra lo sviluppo economico, l'assetto territoriale e l'organizzazione dei trasporti per favorire il riequilibrio modale degli spostamenti quotidiani in favore del trasporto pubblico locale. Il Dipartimento provvede al corretto riparto delle risorse, previo parere conferenza Stato /Regioni, in modo da perseguire le finalità indicate dalla legge.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B1.5		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		1-Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		5-Definizione dei criteri e delle modalità per l'attuazione dei benefici volti al potenziamento, sostituzione e ammodernamento delle unità navali destinate al servizio di trasporto pubblico locale.							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1°trimestre		Definizione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei benefici	Emanazione decreto dettante i criteri e le modalità di attribuzione dei benefici	SI/NO		10%			
2°trimestre	x				100%				
3°trimestre									
4°trimestre									
1°trimestre		Esame richieste contributi per la demolizione	Valutazione sull'ammissibilità e calcolo dell'importo del contributo	richieste valutate/ richiest e pervenute		40%			
2°trimestre					80%				
3°trimestre	X				100%				
4°trimestre	x								
1°trimestre		Impegno ed erogazione delle somme stanziate	Decreto di impegno e di pagamento	importo erogato/impegnato		50%			
2°trimestre									
3°trimestre									
4°trimestre	x				100%			€ 16.264.000	
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo ha la finalità di porre in essere gli atti necessari alla destinazione delle risorse destinate all'ammodernamento della flotta, introdotte dall'art. 1, comma 1046,L. n. 296/06, attraverso incentivi alla demolizione di unità navali vetuste non conformi ai più recenti standard in materia di salvaguardia della vita umana in mare e di tutela dell'ambiente.L'Unione europea ha stilato, nel maggio scorso, il Libro verde su una migliore demolizioni delle navi, invitando gli Stati membri ad adottare misure a sostegno dello sviluppo di una demolizione navale pulita e a promuovere lo sviluppo delle attività di riciclaggio nei cantieri navali europei nel quadro della politica industriale dell'Unione europea.Si possono prevedere anche favorevoli effetti sull'incentivazione del trasporto combinato.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B2.1	
Priorità politica:		2- Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Obiettivo strategico:		2-Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto						
		Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:		1-Recepimento delle direttive comunitarie n.58 e 59 del 23/10/2007 in materia di trasporto ferroviario ed attuazione del "terzo pacchetto ferroviario"						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero per le politiche comunitarie - Ministero economia e finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione dei decreti legislativi di recepimento delle direttive 2007/58/CE e 2007/59/CE	Trasmissione degli schemi dei decreti legislativi di recepimento all'Ufficio Legislativo	SI/NO		100%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
<p>Le attività del Dipartimento consistono nell'elaborazione degli schemi dei decreti legislativi di recepimento delle direttive europee, nell'espletamento di una procedura di notice and comment con gli operatori di settore, nella partecipazione ad appositi tavoli tecnici per la concertazione con le altre amministrazioni pubbliche interessate. L'attuazione delle direttive di cui trattasi, che insieme ai Regolamenti (CE) n.1370 e 1371 del 23.10.07 costituiscono il cosiddetto "terzo pacchetto ferroviario", riveste carattere strategico in relazione al notevole impatto delle nuove disposizioni sull'efficienza, sulla qualità e sulla competitività del trasporto ferroviario.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B2.2		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		2-Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2-Monitoraggio del volume di traffico passeggeri sulle rotte aeree su cui sono stati imposti gli oneri di servizio pubblico anche ai fini della adozione di eventuali misure correttive							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ENAC							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Analisi dei flussi di traffico sui collegamenti esistenti	Elaborazione dei dati pervenuti	N° schede dati elaborate/ N° schede dati ricevute		50%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
1° trimestre		Analisi conclusiva e formulazione di proposte	Stesura di relazione con eventuali proposte	SI/NO		50%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo in argomento consente di verificare se le scelte della tipologia degli aeromobili e della frequenza dei voli sulle rotte soggette ad O.S.P. (Oneri di servizio pubblico) siano correttamente rispondenti alla domanda di trasporto esistente, prevedendo eventuali misure correttive qualora dall'indagine espletata risulti che l'offerta di trasporto sia stata sovra o sottodimensionata.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B2.3		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		2-Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		3-Acquisire un quadro dettagliato delle esigenze di collegamento marittimo con le isole nazionali, in vista del riassetto del Gruppo Tirrenia							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Direzione Generale per i sistemi Informatici e statistici e Comando generale del corpo delle capitanerie di porto							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Attività di monitoraggio delle linee di collegamento marittimo sovvenzionate, con ulteriori approfondimenti per le linee non sovvenzionate, per la rilevazione statistica dei flussi di trasporto marittimo	Documento di sintesi parziale dell'attività svolta	SI/NO		70%			
2° trimestre									
3° trimestre	x						100%		
4° trimestre									
1° trimestre		Complesso dell'attività statistica dei flussi di trasporto marittimo	Documento conclusivo di sintesi dell'attività svolta	SI/NO		30%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	x						100%		
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo è finalizzato a conseguire un quadro dettagliato nel settore del trasporto marittimo riguardante il collegamento con le isole nazionali alla luce della futura privatizzazione del Gruppo Tirrenia prevista dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per il 2007) ed il conseguente riassetto dei collegamenti ora gestiti dalle società del Gruppo Tirrenia.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Priorità politica:	2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti					
Obiettivo strategico:	2-Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto					
Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:	4-Sostegno ai progetti innovativi nel settore delle costruzioni navali					
Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:						

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Esame richieste contributi per la realizzazione di progetti innovativi	Valutazione sull'ammissibilità e calcolo dell'importo del contributo	richieste/valutate/richieste pervenute	10%	40%		
2°trimestre	X				60%			
3°trimestre	X				100%			
4°trimestre								
1°trimestre		Impegno delle somme stanziare in termini di competenza	Decreto di concessione e impegno	importo impegnato/stanziamiento		30%		
2°trimestre								
3°trimestre	X				100%		€ 25.000.000	
4°trimestre								
1°trimestre		Erogazione delle somme stanziare in termini di cassa	Decreto di pagamento	importo erogato/importo impegnato		30%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%		€ 25.000.000	

Descrizione dell'obiettivo

Nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Unione europea in materia di sostegno all'innovazione tecnologica, si è resa finalmente operativa anche in Italia la politica di sostegno al settore delle costruzioni navali per la realizzazione di progetti innovativi (navi prototipo, parti di navi innovative, processi innovativi) per un miglioramento della sicurezza della navigazione, della tutela ambientale e per una maggiore competitività delle imprese del settore. lo stanziamento recato dalla Legge Finanziaria 2007 è pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 2.B2.5		
Priorità politica:		2 - Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Obiettivo strategico:		2-Regolamentazione e monitoraggio dei servizi di trasporto							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		5-Monitoraggio dello stato delle concessioni di aree demaniali e banchine portuali nei porti sede di Autorità portuale, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni ed obblighi posti dal concedente							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	10%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Autorità portuali							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1°trimestre		Selezione atti concessori da monitorare sulla base di parametri oggettivi (estensione aree,durata, entità canoni e attività svolta dal concessionario) e richiesta elementi utili sullo stato delle concessioni	Formulazione elenco degli atti concessori oggetto del monitoraggio, ordinato per rilevanza concessioni	SI/NO		40%			
2°trimestre	X				100%				
3°trimestre									
4°trimestre									
1°trimestre		Esame degli elementi conoscitivi pervenuti per la verifica del rispetto delle condizioni e degli obblighi del concessionario	Elaborazione schede conoscitive e redazione di un documento di valutazione amministrativa-economica sul rispetto delle condizioni e degli obblighi posti dal concedente	N.schede elaborate/N.concessioni monitorate		20%			
2°trimestre					100%				
3°trimestre	X								
4°trimestre									
1°trimestre		Elaborazione proposte	Invito alle Autorità portuali ad adeguarsi ai provvedimenti correttivi	SI/NO		40%			
2°trimestre									
3°trimestre									
4°trimestre	X				100%				
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo è finalizzato a prevedere un meccanismo di controllo da parte del Ministero nei confronti delle Autorità portuali in materia di concessioni di aree demaniali e banchine portuali al fine di garantire il pieno rispetto delle condizioni e degli obblighi posti dal concedente, cui far seguire la formulazione di osservazioni e proposte di provvedimenti correttivi da adottarsi da parte delle stesse Autorità portuali.Con l'obiettivo in esame si intende realizzare il potenziamento degli impianti e dei servizi portuali attraverso una migliore utilizzazione delle aree date in concessione, in modo che l'utenza portuale possa fruire di prestazioni più efficaci nelle operazioni di movimentazione delle merci da parte della "struttura-porto".									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.A4.1		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		4 - Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		1 - Messa in sicurezza degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 80 c 21 L 289/2002							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Cipe, Enti beneficiari							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Stipula convenzioni di finanziamento per progetti ritenuti ammissibili	Stipula di tutte le convenzioni pervenute con gli Enti beneficiari	N. convenzioni stipulate/ N. convenzioni da stipulare	100%	60%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Monitoraggio programmi	Documento di verifica sullo stato degli interventi	S/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
1° trimestre		Relazione al Cipe sugli esiti del monitoraggio al 30/06	Invio della relazione alla firma del Ministro	S/NO		30%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
La norma di riferimento prevede un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, nell'ambito dei programmi di infrastrutture strategiche di cui alla L.443/01.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.A4.2		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		4 - Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2 - Analisi e verifica dei progetti degli interventi ferroviari sotto l'aspetto dell'interoperabilità e della sicurezza dell'infrastruttura							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A -Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Commissione Europea, Agenzia Ferroviaria Europea, Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, CER (Unione delle imprese europee ferroviarie ed infrastrutturali), EIM (Ass.europaica dei gestori delle infrastrutture ferrov.), UIC (Unione Internazionale delle Ferrovie), UIRR (Unione internazionale delle imprese di trasporto combinato strada-rotaia), CIT (Comitato internaz. trasporto ferroviario), COTIF (Convenzione trasporto internaz. ferroviario -Berna 1980), UNIFE (Assoc. industrie ferroviarie), Consiglio Superiore dei LL.PP., Direzioni Generali ed altre Strutture del Ministero, CIFI (Collegio ingegneri ferroviari italiani), le Regioni italiane e i Gestori delle reti ferroviarie							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1°trimestre	X	Esame, ai fini della verifica del rispetto della normativa, dei progetti degli interventi relativi alle nuove infrastrutture ferroviarie e di adeguamento della rete ferroviaria	Relazione a seguito di istruttoria delle richieste pervenute	N° relazioni effettuate / N° Richieste pervenute nel periodo	80%	40%			
2°trimestre	X				80%				
3°trimestre	X				80%				
4°trimestre	X				80%				
1°trimestre	X	Individuazione delle regole e specifiche tecniche per la realizzazione e messa in sicurezza delle infrastrutture ferroviarie	Elaborazione di proposte di provvedimenti normativi disciplinanti la materia	N° proposte elaborate / N° proposte da elaborare	100%	30%			
2°trimestre	X				100%				
3°trimestre	X				100%				
4°trimestre	X				100%				
1°trimestre	X	Risposte ai quesiti relativi all'applicazione della normativa posti dall'Amministrazione o da soggetti esterni	Emanazione di pareri	N° pareri emessi/N° richieste pervenute nel periodo	80%	20%			
2°trimestre	X				80%				
3°trimestre	X				80%				
4°trimestre	X				80%				
1°trimestre		Monitoraggio degli interventi di adeguamento sulla Rete Ferroviaria alla normativa	Relazione di monitoraggio per la verifica del rispetto delle Specifiche Tecniche in vigore	SI/NO		10%			
2°trimestre									
3°trimestre									
4°trimestre	X				100%				
Descrizione dell'obiettivo									
Partecipazione ai lavori di elaborazione delle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) e delle norme tecniche nazionali per il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ferroviarie; partecipazione al procedimento di recepimento delle norme comunitarie nell'ordinamento nazionale. Analisi e verifica dei progetti di adeguamento della rete ferroviaria italiana e di nuove infrastrutture per gli aspetti concernenti l'interoperabilità e la sicurezza dell'infrastruttura (con particolare riguardo alle gallerie ferroviarie).									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.A4.3		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		4 - Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		3 - Attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, recante disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Provveditorati regionali alle OO.PP.							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi alla luce della novella normativa introdotta dall'art. 14 del D.lgs n. 81/2008	Trasmissione agli Uffici di Gabinetto delle proposte di provvedimento	SI/NO	100%	30%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre	X	Acquisizione ed esame delle segnalazioni del Ministero del lavoro e della documentazione istruttoria inviata dai Provveditorati alle OO.PP.	Emanazione di provvedimenti interdittivi	N° provvedimenti interdittivi/N° pratiche con istruttoria completata	90%	70%			
2° trimestre	X				90%				
3° trimestre	X				90%				
4° trimestre	X				90%				
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo si propone di ottemperare a quanto disposto dall'art. 14 del D.lgs 9.4.2008, n. 81, il quale prevede che il Ministero delle infrastrutture, ricevuta la comunicazione di un provvedimento di sospensione dei lavori disposto dal personale ispettivo del Ministero del lavoro al verificarsi di specifiche circostanze previste dalla norma, adotti, nei riguardi della ditta segnalata, un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche per un periodo pari alla durata della sospensione o, eventualmente, superiore.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.A4.4		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		4 - Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		4 - Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione; vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere anche in occasione di eventi di piena							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N° visite / 2 x N° dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		50%			
2° trimestre	X				45%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				90%				
1° trimestre		Esame progetti studi e perizie presentate dai concessionari	Relazioni istruttorie	N° progetti istruiti / N° progetti presentati		50%			
2° trimestre	X				90%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				90%				
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
<p>Programmazione delle visite di vigilanza, come indicatore del controllo sulla sicurezza delle dighe, finalizzata anche al supporto agli Uffici decentrati con apporti specialistici. Emissione dei provvedimenti conseguenti ai risultati delle visite di vigilanza. Svolgimento entro i termini di legge delle istruttorie relative ai progetti presentati ed adozione dei provvedimenti approvativi ed autorizzativi coordinando l'attività degli Uffici specialisti e di quelli decentrati.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 3.A4.5		
Priorità politica:		3 - Sicurezza						
Obiettivo strategico:		4 - Miglioramento della sicurezza nelle infrastrutture						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		5 - Realizzazione di interventi strutturali e non strutturali per la messa in sicurezza delle dighe individuate ai sensi del D.L. n. 79/2004 convertito in Legge n. 139/2004 e rivalutazione idrologico idraulica delle dighe ai sensi dell'art. 4 della medesima legge						
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		
				Peso		20%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria dei progetti di dismissione / ripristino presentati dai Commissari	Effettuazione relazioni istruttorie	N° progetti istruiti/N° progetti presentati		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Gestione del cap. 7280 Piani gestionali 2 e 3	Trasferimento dei fondi	Importo fondi trasferiti/ Importo fondi da trasferire		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Ricognizione stato dei procedimenti di rivalutazione idrologico idraulica	Incremento rivalutazioni idrologico idrauliche approvate	N° rivalutazioni approvate nel 2009/ N° rivalutazioni approvate nel 2008		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X							
Descrizione dell'obiettivo								
Svolgimento, entro i termini di legge, delle istruttorie relative ai progetti presentati dai Commissari e adozione dei provvedimenti di approvazione e di finanziamento necessari per la messa in sicurezza delle dighe. Verifica e monitoraggio della applicazione delle istruzioni emanate dal Rid in materia di rivalutazioni idrologico idrauliche e programmazione dell'attività di approvazione.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B3.1		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		3-Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo.							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		1-Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	40%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Attività di elaborazione dell'atto di indirizzo	Trasmissione agli Uffici di Gabinetto dello schema di atto di indirizzo	SI/NO	100%	50%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Attività di monitoraggio, di valutazione degli obiettivi comuni di sicurezza e di vigilanza sull'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF)	Predisposizione e trasmissione, ai competenti Uffici di diretta collaborazione del Ministro, del rapporto informativo annuale sull'attività ANSF	SI/NO		50%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
<p>In esito all'emanazione del decreto legislativo n.162/2007, un ruolo importantissimo, ai fini della sicurezza del trasporto ferroviario, è svolto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Il Ministero effettua la valutazione dell'evoluzione dello stato di raggiungimento degli obiettivi comuni di sicurezza stabiliti in ambito UE, esercita i poteri di indirizzo e di vigilanza sull'Agenzia, attua le attività di valutazione e di vigilanza sull'Agenzia stessa, predispone gli atti di indirizzo ed elabora il rapporto informativo sull'attività dell'ANSF che il Ministro trasmette, annualmente, al Presidente del Consiglio ed al Parlamento.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B3.2				
Priorità politica:		3 - Sicurezza									
Obiettivo strategico:		3- Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo.									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		2- Innalzare i livelli di sicurezza del trasporto stradale									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Enti Locali									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Attuazione Piano Nazionale della Sicurezza Stradale	Predisposizione decreto per distribuire le risorse agli Enti Locali per realizzare le misure previste dal Piano	SI/NO		60%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Distribuzione delle risorse agli Enti locali per la realizzazione di impianti semaforizzati per i non vedenti	Emanazione decreto di assegnazione delle risorse agli Enti locali	SI/NO		20%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rafforzamento delle strutture tecniche e della strumentazione dedicata al governo della mobilità e al miglioramento della sicurezza stradale	Acquisto di attrezzature per innalzare il livello di sicurezza stradale	N.contratti acquisto stipulati/n. contratti acquisto da stipulare		20%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Descrizione dell'obiettivo											
L'incidentalità stradale, oltre a devastanti effetti sulle persone coinvolte e sulle famiglie comporta un elevatissimo costo sociale valutato in oltre 30 milioni di euro l'anno. Tale situazione e l'impegno dell'Unione Europea di ridurre i morti sulle strade del 50% entro il 2010, impongono azioni mirate volte a diffondere i valori della sicurezza stradale ed a rafforzare le strutture tecniche e le strumentazioni a ciò dedicate.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B3.3				
Priorità politica:		3 - Sicurezza									
Obiettivo strategico:		3- Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo.									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		3-Innalzare il livello di osservanza delle disposizioni in materia di circolazione stradale									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1°trimestre		Trasferimento e acquisizione al CED prima dell'emissione della certificazione di prova regolare dei dati relativi alle prove effettuate per le revisioni dei veicoli e degli UMC - (frenometri, analizzatori gas di scarico) attualmente memorizzati nelle stazioni di lavoro	Creazione di una banca dati sulle risultanze delle prove tecniche	SI/NO		100%					
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre	X							100%			
1°trimestre											
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre											
1°trimestre											
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											
L'obiettivo riguarda il controllo preventivo dei dati relativi alle prove effettuate ad ogni singolo veicolo prima del rilascio della certificazione di revisione regolare.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B4.1				
Priorità politica:		3 - Sicurezza									
Obiettivo strategico:		4-Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		1-Gestione delle risorse assegnate alle città per migliorare il livello di sicurezza delle metropolitane mediante interventi sugli impianti tecnologici.									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1°trimestre	X	Esame dei progetti e valutazione dei quadri economici		Decreti di approvazione		N.decreti emessi/N.decreti da emettere	100%	50%			
2°trimestre	X						100%				
3°trimestre											
4°trimestre											
1°trimestre	X	Anticipazione delle risorse agli enti locali così come da relative convenzioni		Decreti di pagamento		N.decreti emessi/N.decreti da emettere	100%	25%			
2°trimestre	X						100%				
3°trimestre											
4°trimestre											
1°trimestre		Esame amministrativo contabile delle richieste di pagamento in corso di avanzamento		Decreti di pagamento		N.decreti emessi/N.decreti da emettere		25%			
2°trimestre											
3°trimestre	X						100%				
4°trimestre	X						100%				
Descrizione dell'obiettivo											
<p>Con l'articolo 2, comma 54 della L.286/06 sono stati individuati fondi destinati a finanziare interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali. Il Ministero dei Trasporti ha il compito di individuare i criteri e le modalità di riparto e di erogazione delle risorse così stanziate ed a stipulare le relative convenzioni con gli enti locali destinatari dei contributi.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B4.2		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		4- Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		2-Statistica finalizzata alla sicurezza nel trasporto							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Raccolta dei dati statistici disponibili desunti dall'ISTAT e da altre fonti	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni sull'incidentalità per modo di trasporto	SI/NO		35%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Studio degli indicatori da elaborare ed eventuale aggiornamento dei dati raccolti	Individuazione indicatori	SI/NO		30%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
1° trimestre		Elaborazioni ed eventuale aggiornamento dei dati raccolti	Documento di sintesi contenente prospetti statistici, indicatori e relativi commenti sullo stato e sull'evoluzione annuale dell'incidentalità	SI/NO		45%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Descrizione dell'obiettivo									
<p>Il lavoro consiste nella raccolta e nella elaborazione di dati sull'incidentalità per mezzo di trasporto. I dati sono acquisiti presso l'ISTAT e presso le altre fonti disponibili. Le elaborazioni sono finalizzate alla produzione di prospetti statistici e di indicatori sullo stato e sull'evoluzione annuale dei fenomeni osservati. Un documento finale illustrerà il lavoro svolto e potrà contenere eventuali indicazioni utili per l'Amministrazione.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 3.B4.3		
Priorità politica:		3 - Sicurezza						
Obiettivo strategico:		4-Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		3-Migliorare l'accesso ai dati del Centro Elaborazione Dati Motorizzazione, da parte delle Forze dell'Ordine, per gli accertamenti relativi alla circolazione stradale						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso 15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Implementazione delle procedure informatiche per consentire alle Forze dell'Ordine di accedere ad ulteriori dati sui titolari di patente	Accesso da parte delle Forze dell'Ordine ad ulteriori dati (revoche, sospensioni) sui titolari di patente per rafforzare gli accertamenti volti a migliorare la sicurezza stradale	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Implementazione delle procedure informatiche per consentire alle Forze dell'Ordine di accedere ad ulteriori dati sui veicoli	Accesso da parte delle Forze dell'Ordine ad ulteriori dati (revisioni) sui veicoli per rafforzare gli accertamenti volti a migliorare la sicurezza stradale	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
<p>L'obiettivo riguarda l'implementazione delle procedure informatiche per l'accesso all'archivio nazionale dei veicoli e all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida per consentire alle Forze dell'Ordine di accedere ad ulteriori informazioni attualmente non disponibili, per verificare sia i dati dei conducenti e dei veicoli per il miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto stradale. Saranno rese disponibili ad esempio, le informazioni sulle revoche, sospensioni e revisioni di patenti disposte a carico del titolare della patente. Per i veicoli, ad esempio, saranno inseriti, come richiesto dalle Forze dell'Ordine, dei "blocchi informatici" per impedire, su provvedimento della Magistratura qualsiasi movimentazione sui veicoli indicati (passaggi di proprietà o altre movimentazioni).</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.B4.4:				
Priorità politica:		3 - Sicurezza									
Obiettivo strategico:		4- Regolamentazione gestione e monitoraggio dei livelli di sicurezza nei trasporti									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		4-Monitoraggio dell'attività svolta in materia di safety e di security con particolare riferimento agli obiettivi di sicurezza individuati nel contratto di programma tra lo Stato e l'Enac									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ENAC									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Definizione indicatori per monitoraggio attività svolta da ENAC		Invio richiesta all'ENAC sugli obiettivi di sicurezza oggetto monitoraggio		SI/NO	100%	70%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Elaborazione delle informazioni ricevute		Relazione finale attività di monitoraggio		SI/NO		30%			
2° trimestre											
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre											
1° trimestre											
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
Descrizione dell'obiettivo											
<p>Il contratto di programma tra lo Stato e l'Enac prevede all'art. 9 specifici obiettivi di sicurezza a carico dell'Ente con riferimento, tra l'altro all'attuazione di quanto previsto al riguardo dai programmi europei e/o sviluppo di un'apposita banca dati, ed interventi correttivi per il miglioramento della sicurezza aerea stessa, nonché all'introduzione di meccanismi di accertamento tecnico - preventivo compatibilmente con le norme comunitarie ed internazionali.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.C1.1	
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere						
Obiettivo strategico:		1 - Individuazione delle problematiche connesse con la pianificazione, realizzazione e gestione di infrastrutture idriche, idrauliche ed elettriche aventi un rilevante impatto, non solo ambientale, sul territorio						
		Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:		1 - Redazione di linee guida concernenti i criteri generali, nella ubicazione, progettazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture idrauliche ed elettriche finalizzati alla prevenzione dei disastri idro-geologici						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di linee guida	Emanazione del decreto presidenziale per la costituzione del gruppo di lavoro	SI/NO	100%	20%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre								
1°trimestre		Attività di studio per la redazione di linee guida	Redazione di linee guida	SI/NO		80%		
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre	X				100%			
1°trimestre								
2°trimestre								
3°trimestre								
4°trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
L'obiettivo consiste nell'elaborazione di uno studio che analizzi ed individui i criteri generali per la ubicazione, progettazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture idrauliche ed elettriche finalizzati alla prevenzione dei disastri idro-geologici.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 1.C2.1	
Priorità politica:		1 - Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere						
Obiettivo strategico:		2 - Armonizzazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali						
		Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:		1 - Definizione di protocolli d'intesa su problematiche tecniche e scientifiche in materia di opere pubbliche						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuazione delle problematiche e formazione dei gruppi di lavoro	Decreto Presidenziale di nomina dei gruppi di lavoro	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Stipula di almeno tre protocolli di intesa	Stipula dei protocolli di intesa	N° protocolli stipulati/N° protocolli da stipulare		20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Conclusione degli accordi e delle intese con i vari Enti istituzionali	Emanazione di rapporti finali di sintesi	N° rapporti emessi/N° rapporti da emettere		70%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Descrizione dell'obiettivo								
<p>Nel riattivare settori di tradizionale competenza del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, l'obiettivo si propone di instaurare un indispensabile rapporto con le principali istituzioni tecniche europee ed internazionali quali ad esempio il Conseil General des Ponts et Chaussées, specialmente riguardo iniziative di interesse comune presso l'Unione Europea, ovvero rapporti di collaborazione con il Comitato delle Regioni, l'Unione delle Province Italiane e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.C1.1		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		1 - Studio delle problematiche ambientali connesse con la manutenzione delle dighe esistenti							
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		1 - <i>Redazione di una bozza unitaria di riordino normativo per il superamento delle criticità nel settore della manutenzione delle dighe e dei grandi invasi</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio Superiore dei lavori pubblici</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Costituzione di un gruppo di lavoro	Emanazione di un Decreto Presidenziale	SI/NO	100%	20%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Attività di studio e ricerca per la redazione di una bozza di riordino normativo	Presentazione di una bozza di riordino normativo	SI/NO		80%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
1° trimestre									
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
Descrizione dell'obiettivo									
L'obiettivo mira alla redazione di una bozza di proposta di norma tecnica settoriale per il superamento di alcune criticità dell'attuale quadro normativo che vede contrapposte le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità con quelle della tutela ambientale.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.C2.1	
Priorità politica:		3 - Sicurezza						
Obiettivo strategico:		2 - Predisposizione di linee guida per il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere						
		Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:		1 - Elaborazione di linee guida concernenti il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di linee guida	Emanazione di un Decreto Presidenziale per la costituzione del gruppo di lavoro	SI/NO	100%	20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di studio e ricerca per la presentazione di linee guida per il collaudo tecnico-amministrativo	Presentazione di linee guida	SI/NO		80%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
Trattasi di una prosecuzione di un obiettivo biennale 2008. Riguarda l'elaborazione di linee guida concernenti il collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico-funzionale delle opere.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.D1.1	
Priorità politica:		3 - Sicurezza						
Obiettivo strategico:		1- Mantenimento dell'organizzazione tecnica per la sicurezza nel settore marittimo, nelle due accezioni della Safety e della Security						
		Anno inizio	2009	Anno completamento	2011			
Obiettivo operativo:		1-Controlli di sicurezza sulle navi straniere e sul naviglio nazionale per assicurare, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, il rispetto della normativa in materia di Safety e controlli sulle navi e nei porti per garantire, in relazione agli stanziamenti disponibili, la sicurezza nei confronti del terrorismo.						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Formazione specialistica del personale addetto al settore (Safety e Security)	Qualificazione di almeno 84 militari	Personale qualificato nel trimestre/ personale da qualificare nell'anno	25%	15%		84
2°trimestre	X				45%			84
3°trimestre	X				85%			84
4°trimestre	X				100%			84
1°trimestre	X	Verifiche a bordo e ai documenti di bordo del naviglio nazionale ai fini della safety	Controlli su almeno 65% navi nazionali	Navi controllate nel trimestre/ navi soggette nel trimestre	25%	25%		40.000
2°trimestre	X				55%			40.000
3°trimestre	X							40.000
4°trimestre	X							40.000
1°trimestre	X	Controlli di sicurezza alle navi straniere arrivate, soggette a Port State Control, anche ai fini della security	Controlli su almeno il 25% delle navi straniere soggette	Navi controllate nel trimestre/ navi soggette nell'anno	25%	25%		
2°trimestre	X				25%			
3°trimestre	X							
4°trimestre	X							
1°trimestre	X	Interventi per visite/ispezioni/controlli alle porta facilities ai fini della security	Effettuare almeno 30.000 interventi	Interventi effettuati nel trimestre/ interventi da effettuare nell'anno	20%	20%		30.000
2°trimestre	X				50%			30.000
3°trimestre	X							30.000
4°trimestre	X							30.000
1°trimestre	X	Attivazione dei siti VTS attivabili (ossia i siti consegnati e favorevolmente collaudati)	Attivare i siti VTS attivabili	Siti attivati/ Siti attivabili		15%		
2°trimestre	X							
3°trimestre	X							
4°trimestre	X							
Descrizione dell'obiettivo								
L'attività ispettiva a bordo delle navi ed ai loro documenti, in materia di sicurezza della navigazione, è svolta dal personale del Corpo delle Capitanerie di porto, per assicurare il rispetto della vasta normativa vigente in materia. Conformemente alle nuove e innovative prescrizioni in ordine alla sicurezza da minacce terroristiche dei luoghi in cui avviene l'interfaccia nave/porto e delle navi stesse (denominate rispettivamente port facilities security e ship security) il citato personale militare è chiamato alla verifica e ai controlli in tali aree individuate come critiche e a bordo delle navi. Il Corpo è investito anche della gestione del servizio nazionale V.T.S. (vessel traffic services) impiegando propri operatori adeguatamente formati, con il compito di monitorare costantemente lo svolgimento del traffico marittimo fornendo, così, uno strumento essenziale per l'adozione di quegli accorgimenti preventivi e correttivi finalizzati a ridurre al minimo il rischio di incidenti garantendo maggiore sicurezza alla navigazione marittima.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 3.D2.1		
Priorità politica:		3 - Sicurezza						
Obiettivo strategico:		2 - Mantenimento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		1- Mantenimento, in funzione delle risorse finanziarie concesse, del grado di efficienza e della prontezza operativa nell'attività di ricerca, soccorso ed assistenza in mare allo scopo di garantire in ogni contesto, ivi compresi i fenomeni immigratori clandestini, la salvaguardia della vita umana in mare.						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
				Peso		100%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	X	Esecuzione di apposite esercitazioni addestrative degli equipaggi e del personale delle sale operative	Effettuare almeno 10.000 esercitazioni	Esercitazioni effettuate nel trimestre/esercitazioni da effettuare nell'anno	25%	15%		10.000
2°trimestre	X				55%		10.000	
3°trimestre	X						10.000	
4°trimestre	X						10.000	
1°trimestre	X	Mantenimento in efficienza dei mezzi navali, aerei e terrestri, per assicurare la necessaria disponibilità di intervento in caso di soccorso	Mediamente 284 giorni di disponibilità nell'anno, per ciascun mezzo navale, aereo e terrestre	Giorni di disponibilità nel trimestre/giorni di disponibilità nell'anno	25%	60%		284
2°trimestre	X				50%		284	
3°trimestre	X						284	
4°trimestre	X						284	
1°trimestre	X	Interventi in mare e lungo le coste interessate, per fronteggiare il fenomeno immigratorio clandestino	Effettuare almeno 18.000 interventi	Interventi effettuati nel trimestre/ interventi da effettuare nell'anno	20%	25%		18.000
2°trimestre	X				50%		18.000	
3°trimestre	X						18.000	
4°trimestre	X						18.000	
Descrizione dell'obiettivo								
L'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso) è svolta a cura della componente aeronavale del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.D3.1		
Priorità politica:		3 - Sicurezza							
Obiettivo strategico:		3 - Interventi di controllo e vigilanza delle coste							
Anno inizio		2008		Anno completamento		2011			
Obiettivo operativo:		1- In relazione alle risorse finanziarie concesse, azioni di controllo lungo le coste per prevenire e reprimere gli abusi sul demanio marittimo e di vigilanza per il corretto svolgimento della navigazione da diporto e l'osservanza delle ordinanze marittime a tutela dei bagnanti.							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Ispezioni demaniali marittime contro l'abusivismo e per il rispetto della clausola concessorie	Effettuare almeno 160.000 ispezioni	Ispezioni effettuate nel trimestre/ispezioni da effettuare nell'anno	15%	35%		160.000	
2° trimestre	X				45%		160.000		
3° trimestre	X						160.000		
4° trimestre	X						160.000		
1° trimestre	X	Controlli preventivi e repressivi sulla navigazione da diporto al fine di garantire il regolare svolgimento	Effettuare almeno 140.000 controlli	Controlli effettuati nel trimestre/controlli da effettuare nell'anno	15%	35%		140.000	
2° trimestre	X				45%		140.000		
3° trimestre	X						140.000		
4° trimestre	X						140.000		
1° trimestre	X	Interventi di vigilanza e controlli sul litorale marittimo destinato all'attività turistico-balneare per la tutela dei bagnanti	Effettuare almeno 110.000 interventi	Interventi effettuati nel trimestre/interventi da effettuare nell'anno	35%	30%		110.000	
2° trimestre	X						110.000		
3° trimestre	X						110.000		
4° trimestre	X								
Descrizione dell'obiettivo									
<p>Il Corpo delle Capitanerie di Porto effettua la vigilanza lungo tutto il litorale marittimo, per prevenire fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole previste nelle concessioni demaniali rilasciate dalle competenti Amministrazioni. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono effettuate ispezioni alle dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore, controlli sul possesso e sulla validità delle patenti nautiche, dei documenti di abilitazione dell'unità alla navigazione e certificati d'uso del motore e, più in generale verifiche sul regolare svolgimento dell'attività stessa. Infine, per tutelare, specialmente durante la stagione estiva, i bagnanti e l'utenza del mare in generale, si eseguono controlli e ispezioni in mare e lungo le coste, nel contesto dell'attività di polizia marittima.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 3.D4.1				
Priorità politica:		3 - Sicurezza									
Obiettivo strategico:		4 - Attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		1 - In ragione degli stanziamenti concessi, azioni di vigilanza finalizzate alla tutela dell'ambiente marino mediante controlli per la prevenzione degli inquinamenti, per la salvaguardia delle aree marine protette e dei beni archeologici sommersi, nonché controlli sulla filiera di pesca marittima a tutela delle risorse ittiche.									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Ministero dei beni e delle attività culturali - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Ispezioni per la lotta all'inquinamento marino		Effettuare almeno 170.000 controlli		Controlli effettuati nel trimestre/controlli da effettuare nell'anno	20%	35%		170.000	
2° trimestre	X						45%			170.000	
3° trimestre	X									170.000	
4° trimestre	X									170.000	
1° trimestre	X	Interventi di vigilanza e controllo (missioni) delle unità navali per la salvaguardia delle aree marine protette		Effettuare almeno 12.500 missioni		Missioni effettuate nel trimestre/missioni da effettuare nell'anno	15%	15%		12.500	
2° trimestre	X						40%			12.500	
3° trimestre	X									12.500	
4° trimestre	X									12.500	
1° trimestre	X	Controlli sulla filiera di pesca		Effettuare almeno 160.000 controlli		Missioni effettuate nel trimestre/missioni da effettuare nell'anno	25%	50%		160.000	
2° trimestre	X						50%			160.000	
3° trimestre	X									160.000	
4° trimestre	X									160.000	
Descrizione dell'obiettivo											
Al Corpo delle Capitanerie di porto è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e la difesa delle aree marine protette, nonché per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso. La normativa in materia di pesca marittima prevede l'avvalimento da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, del Corpo delle Capitanerie di porto, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Scheda 3.D5.1

Priorità politica: 3 - Sicurezza

Obiettivo strategico: 5 - Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i Paesi del Mediterraneo e confermare il ruolo leader e di supporto che intende svolgere la Guardia costiera nell'ambito dei precisi compiti istituzionali

Anno inizio 2009

Anno completamento 2011

Obiettivo operativo: 1 - Organizzazione e svolgimento del "1° FORUM DELLE GUARDIE COSTIERE DEL MEDITERRANEO".

Trimestre inizio 1

Trimestre completamento 2

Peso 100%

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: Capitanerie di Porto

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Ministero dei beni e delle attività culturali - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione della struttura organizzativa interna e pianificazione dell'evento	Completamento della fase preordinata all'evento	SI/NO	100%	80%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività finalizzate e connesse allo svolgimento dell'evento	Realizzazione del FORUM	SI/NO	100%	20%		
2° trimestre	X							
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								

Descrizione dell'obiettivo

Il Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera ha ormai assunto da lungo tempo un ruolo di assoluta eccellenza nell'ambito del panorama internazionale dei servizi di Guardia costiera. In particolare, nel Mediterraneo, la Guardia costiera italiana nei settori SAR (Search and Rescue), VTS (Vessel Traffic Services), AIS (Automatic Identification System), Safety e Security, nonché Fishery control, Marine pollution e International maritime law, ha confermato il ruolo di leader e di supporto alle altre organizzazioni nazionali dell'area marittima.

Sulla scorta di analoghe iniziative già esistenti nel Nord Pacifico e nel Nord Atlantico, il Comando generale organizzerà un Forum delle Guardie costiere del Mediterraneo al fine di offrire un'importante occasione di scambio di esperienze attraverso cui rafforzare la volontà di attuare fattivamente la cooperazione, per mezzo della quale giungere all'elevazione e armonizzazione dei servizi di Guardia costiera nel Mediterraneo, quale necessario e imprescindibile presupposto per una maggiore protezione delle coste e degli interessi marittimi nazionali. L'iniziativa perfettamente si incardina nella più ampia strategia dell'Unione per il Mediterraneo e, come tale, è stata recepita nella dichiarazione congiunta resa a Marsiglia, nell'incontro del 3 e 4 novembre 2008, dai Ministri degli esteri dei Paesi aderenti a detto partenariato.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.A5.1				
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero									
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		1 - Formazione del personale con organizzazione di un seminario aperto anche ai dipendenti delle sedi periferiche del Ministero, alle associazioni di categoria, imprenditori e a quanti operano nel settore degli appalti									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte		Itaca, Anci, stazioni appaltanti, Provveditorati, esperti della materia									
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Organizzazione del seminario sul codice dei contratti e sul regolamento		redazione del programma e selezione dei docenti		SI/NO	100%	20%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Effettuazione del seminario		Erogazione di lezioni nel quadro del seminario		N° lezioni svolte/N° lezioni da svolgere		50%			
2° trimestre	X						100%				
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Misurazione dell'efficacia del corso attraverso l'esame e la valutazione dei questionari compilati dai frequentanti il seminario		Relazione sull'efficacia rilevata		SI/NO		30%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Descrizione dell'obiettivo											
L'obiettivo si propone di formare il personale, dipendente da Amministrazioni pubbliche e private, che opera nel settore dei contratti pubblici dando massima diffusione alle problematiche ed alle relative soluzioni che si incontrano nell'attuazione della normativa di settore.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Scheda 4.A5.2

Priorità politica: 4 - Ammodernamento del Ministero

Obiettivo strategico: 5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche

Anno inizio	2009	Anno completamento	2011
-------------	------	--------------------	------

Obiettivo operativo: 2 - Attivare, presso due o più Divisioni della Direzione generale del personale, una sperimentazione del sistema di valutazione del personale

Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
------------------	---	-------------------------	---	------	-----

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

CRA o altre Amministrazioni coinvolte: SECIN

Programma d'azione: fasi

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Individuare gli obiettivi, il quadro delle competenze ed i relativi pesi	Schede condivise con le divisioni interessate	SI/NO	100%	25		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Valutazione intermedia	Emissione schede monitoraggio obiettivi	SI/NO		25		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Valutazione intermedia	Emissione schede monitoraggio obiettivi	SI/NO		25		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Valutazione finale	Emissione schede di valutazione finale	SI/NO		25		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo si propone di acquisire conoscenze sul campo, in materia di valutazione del personale, in vista dell'applicazione delle norme relative. Nel primo trimestre le Divisioni interessate, assistite dal SECIN, effettueranno la programmazione degli obiettivi. Nei trimestri successivi verranno effettuate le valutazioni intermedie e la valutazione finale. La metodologia è fissata dal SECIN.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.A5.3			
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero								
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche								
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011				
Obiettivo operativo:		4 - Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento								
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte		SECIN								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/ inserimenti previsti	100%	30%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Inserimento dati trimestrali FTE e prodotti di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/ inserimenti previsti	100%	40%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Creazione/visualizzazione report BO personalizzati		Creare/visualizzare report BO personalizzati almeno una volta al mese		Creazioni e visualizzazioni effettuate/ Creazioni e visualizzazioni da effettuare	100%	30%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
Descrizione dell'obiettivo										
<p>Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria e nell'ottimale utilizzo delle risorse.</p>										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 4.A5.4		
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero						
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		3 - <i>Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso		
						25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - <i>Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte		SECIN						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento registrazioni contabili</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	Importo registrazioni in contabilità economica/ importo registrazioni in contabilità		100%		
2° trimestre	X							
3° trimestre	X						100%	
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
<p>Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione le informazioni riguardanti i costi di funzionamento diversi dal personale.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.B5.1				
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero									
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		1-Tracciabilità delle domande di licenza comunitaria per il trasporto di merci su strada									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1° trimestre	X	Analisi per realizzare il software		Documento di analisi		SI/NO	100%	50%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Realizzazione software		Sperimentazione software		SI/NO		30%			
2° trimestre											
3° trimestre	X						100%				
4° trimestre											
1° trimestre		Implementazione software		Tracciabilità delle domande		SI/NO		20%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Descrizione dell'obiettivo											
<p>Il progetto punta a rendere più completa la procedura operativa di rilascio delle licenze comunitarie mettendo a disposizione del personale addetto, in maniera facilmente fruibile, una serie di notizie che possono consentire un migliore rapporto con l'utenza attraverso il rilascio di informazioni concernenti lo stato della pratica che interessa. Sarà così possibile dare informazioni, anche da parte di chi non è direttamente titolare della pratica, richiamando la procedura informatica da tutte le postazioni di lavoro. Si verrà incontro alle esigenze degli utenti che chiedono frequentemente notizie, telefonicamente o personalmente, sulla propria pratica fornendo in tempi brevi le risposte ed ottimizzando così le attività di lavoro. Tale progetto verrà realizzato a costo zero in quanto sfrutta le competenze informatiche del personale e gli strumenti già in dotazione.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009

Scheda 4.B5.2

Priorità politica: 4 - Ammodernamento del Ministero

Obiettivo strategico: 5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche

Anno inizio: 2009 Anno completamento: 2011

Obiettivo operativo: 2- Implementazione del portale interno ed attivazione di servizi self-service per il personale del Ministero

Trimestre inizio: 1 Trimestre completamento: 4 Peso: 20%

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

CRA o altre Amministrazioni coinvolte:

Programma d'azione: fasi

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1°trimestre	Attivazione del portale interno SAP e di funzioni di interrogazione presenze/assenze per tutto il personale	Implementazione portale SAP	SI/NO		25%		
2°trimestre				100%			
3°trimestre							
4°trimestre							
1°trimestre	Attivazione piattaforma di autoformazione (e-learning) e disponibilità di corsi on-line	Piattaforma e-learning	SI/NO		25%		
2°trimestre							
3°trimestre							
4°trimestre				100%			
1°trimestre	Possibilità di consultazione, salvataggio e stampa in formato PDF del riepilogo settimanale/mensile delle presenze in via sperimentale su un campione rappresentativo	Implementazione servizio self-service	SI/NO		25%		
2°trimestre							
3°trimestre							
4°trimestre				100%			
1°trimestre	Automazione della richiesta di congedo tramite modulo elettronico ed autorizzazioni in digitale in via sperimentale	Implementazione servizio self-service	SI/NO		25%		
2°trimestre							
3°trimestre							
4°trimestre				100%			

Descrizione dell'obiettivo

L'attivazione del portale interno sul sistema SAP, consentirà al personale del Ministero di poter utilizzare direttamente dal proprio PC una serie di funzioni denominate "self-service" poiché direttamente fruibili senza l'intervento degli operatori di Segreteria. Tramite tali funzioni, l'utente potrà interrogare direttamente il sistema SAP e ricavare le informazioni inerenti presenze, assenze, malattie congedo, ecc. per un qualunque periodo. Infine, verrà reso disponibile sempre sul portale un modulo elettronico per la richiesta del congedo che potrà essere autorizzato direttamente in digitale dai responsabili individuati (funzionari/dirigenti).

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.B5.3				
Priorità politica:		4- Ammodernamento del Ministero									
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		3-Integrazione SICUR-AMM : sviluppo di strumenti per la prevenzione e la protezione da intrusioni informatiche.									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore		Valore denominatore
1°trimestre		Identificazione del personale addetto e sua partecipazione ai necessari corsi di formazione		Effettuazione corsi di formazione		SI/NO	100%	15%			
2°trimestre	X										
3°trimestre											
4°trimestre											
1°trimestre		Verifica dello "status quo" e valutazione degli eventuali correttivi e miglioramenti da pianificare		Predisposizione relazione di programmazione.		SI/NO	100%	25%			
2°trimestre											
3°trimestre	X										
4°trimestre											
1°trimestre		Completamento attività di predisposizione e attivazione procedure pianificate		Relazione conclusiva sul completamento delle attività programmate		SI/NO	100%	60%			
2°trimestre											
3°trimestre											
4°trimestre	X										
Descrizione dell'obiettivo											
Sviluppo e gestione di un sistema di protezione informatica della rete dell'Amministrazione atta a prevenire sia intrusioni che propagazione di virus informatici dall'esterno della rete.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.B5.4			
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero								
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche								
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011				
Obiettivo operativo:		4 - Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento								
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		SECIN								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/inserimenti previsti	100%	30%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Inserimento dati trimestrali FTE e prodotti di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/inserimenti previsti	100%	40%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre	X	Creazione/visualizzazione report BO personalizzati		Creare/visualizzare report BO personalizzati almeno una volta al mese		Creazioni e visualizzazioni effettuate/Creazioni e visualizzazioni da effettuare	100%	30%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre	X						100%			
Descrizione dell'obiettivo										
Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.B5.5								
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero													
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche													
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011									
Obiettivo operativo:		5 - Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		20%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		SECIN													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Inserimento registrazioni contabili		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Importo registrazioni in contabilità economica/importo registrazioni in contabilità finanziaria		100%		100%			
2° trimestre		X								100%					
3° trimestre		X								100%					
4° trimestre		X								100%					
1° trimestre															
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre															
1° trimestre															
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre															
Descrizione dell'obiettivo															
<p>Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione i dati necessari.</p>															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.C1.1				
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero									
Obiettivo strategico:		1 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche									
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011					
Obiettivo operativo:		1 - Miglioramento della comunicazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Individuazione del gruppo di lavoro		Provvedimento Presidenziale di nomina		SI/NO	100%	10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Adeguamento del portale del sito e raccolta ed inserimento dati iniziali		Completare l'inserimento iniziale nei tempi previsti		SI/NO		60%			
2° trimestre	X										
3° trimestre	X										
4° trimestre											
1° trimestre		Messa in funzione a regime		Inserimento di pareri/chiarimenti di rilevante interesse generale		inserimenti effettuati/ inserimenti previsti		30%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X										
Descrizione dell'obiettivo											
L'obiettivo si propone di riorganizzare e potenziare la propria attività di supporto/consulenza nei confronti del Ministro, degli Uffici di diretta collaborazione ministeriale e delle Istituzioni ed Organizzazioni esterne su sistema informatico in modo da consentire l'accesso in tempi brevi a chiarimenti/pareri su questioni di rilevante interesse generale.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.C1.2								
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero													
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche													
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011									
Obiettivo operativo:		3 - Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		25%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte		SECIN													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/ inserimenti previsti		100%		30%			
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre		X		Inserimento dati trimestrali FTE e prodotti di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/ inserimenti previsti		100%		40%			
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre		X		Creazione/visualizzazione report BO personalizzati		Creare/visualizzare report BO personalizzati almeno una volta al mese		Creazioni e visualizzazioni effettuate/ Creazioni e visualizzazioni da effettuare		100%		30%			
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
Descrizione dell'obiettivo															
<p>Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria e nell'ottimale utilizzo delle risorse.</p>															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009						Scheda 4.C1.3		
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero						
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche						
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011		
Obiettivo operativo:		2 - <i>Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari alla contabilità economica analitica per centri di costo</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso		
						25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio Superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte		SECIN						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento registrazioni contabili</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	Importo registrazioni in contabilità economica/ importo registrazioni in contabilità	100%	100%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre								
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Descrizione dell'obiettivo								
<p>Il sistema per la contabilità economica analitica per centri di costo fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione consentono di fornire al sistema per il controllo di gestione le informazioni riguardanti i costi di funzionamento diversi dal personale.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2009							Scheda 4.D1.1								
Priorità politica:		4 - Ammodernamento del Ministero													
Obiettivo strategico:		5 - Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso l'incremento dell'attività formativa e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche													
Anno inizio		2009		Anno completamento		2011									
Obiettivo operativo:		4 - Organizzare la struttura ai fini della raccolta e della fornitura dei dati necessari al controllo di gestione, nonché ai fini dell'adozione delle conseguenti misure di miglioramento													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		100%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		SECIN													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/inserimenti previsti		100%		30%					
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre		X Inserimento dati trimestrali FTE e prodotti di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		Inserimenti effettuati/inserimenti previsti		100%		40%					
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
1° trimestre		X Creazione/visualizzazione report BO personalizzati		Creare/visualizzare report BO personalizzati almeno una volta al mese		Creazioni e visualizzazioni effettuate/Creazioni e visualizzazioni da effettuare		100%		30%					
2° trimestre		X						100%							
3° trimestre		X						100%							
4° trimestre		X						100%							
Descrizione dell'obiettivo															
Il sistema per il controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria.															



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIRETTIVA GENERALE

ANNO 2009

ALLEGATO 4

**CAPITOLI DI BILANCIO
SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA**

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITA'
E RELATIVI CAPITOLI DI BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

Centro di Responsabilità n. 1

GABINETTO

14. Infrastrutture pubbliche e logistica

- **14.3** Opere Strategiche: 1080

32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

- **32.2** Indirizzo politico: 1001, 1003, 1006, 1007, 1014, 1015, 1030, 1031, 1032, 1038, 1058, 7000, 7010

Centro di Responsabilità n. 2

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE

14. Infrastrutture pubbliche e logistica

- **14.3** Opere Strategiche: 7060
- **14.11** Sistemi stradali, autostradali e intermodali: 1583, 1593, 1594, 1598, 1602, 1603, 1608, 1611, 1612, 1619, 7147, 7148, 7149, 7155, 7176, 7355, 7357, 7480, 7481, 7482, 7483, 7484, 7485, 7490, 7491, 7497, 7498, 7499, 7500, 7501, 7509, 7512, 7513, 7516, 7705, 7706, 7730
- **14.4** Sistemi ferroviari locali: 7562, 7565
- **14.5** Sistemi idrici, idraulici, elettrici: 1174, 1189, 1198, 1201, 1204, 1207, 1210, 1211, 1240, 1243, 1273, 1290, 1366, 7156, 7250, 7280
- **14.9** Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture: 1582, 1587, 1589, 1590, 1597, 1607, 1610, 1975, 1976, 2929, 2930, 2931, 4005, 4006
- **14.10** Edilizia Statale e interventi speciali: 1178, 1179, 1180, 1186, 1187, 1208, 1578, 1585, 1586, 1588, 1592, 1595, 1601, 1604, 1617, 1626, 1640, 1660, 1750, 1783, 1793, 7170, 7171, 7187, 7197, 7340, 7341, 7343, 7344, 7346, 7349, 7354, 7362, 7364, 7369, 7370, 7372, 7378, 7408, 7459, 7472, 7473, 7474, 7475, 7502, 7507, 7544, 7606, 7619, 7669, 7695, 7776, 7972, 8097

13. - Diritto alla mobilità

- **13.1** Gestione della sicurezza e della mobilità stradale: 1095, 1096, 7001;
- **13.3** Sistemi portuali: 7631

19. - Casa e assetto urbanistico

- **19.2** Politiche abitative: 1579, 1580, 1596, 1600, 1605, 1606, 1609, 1613, 1627, 1628, 1629, 1641, 1690, 1691, 1701, 7361, 7371, 7373, 7379, 7437, 7438, 7439
- **19.3** Politiche urbane e territoriali: 1172, 1175, 1194, 1199, 1202, 1205, 1209, 1505, 1635, 1636, 1915, 7162, 7186, 7188, 7198, 7200, 7218, 7363, 7374, 7375, 7386, 7388, 7389, 7390, 7391, 7392, 7394, 7395, 7401, 7503, 7510, 7517, 7523, 7524, 7525, 7527, 7535, 7577, 7629, 7641, 7657, 7658, 7670, 7680

32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

- **32.3** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza: 1169, 1173, 1183, 1191, 1192, 1195, 1197, 1200, 1203, 1206, 1238, 1239, 1241, 1245, 1263, 1280, 1281, 1428, 1448, 1478, 7111, 7121, 7227, 7300

33. Fondi da ripartire

- **33.1** Fondi da assegnare: 1417, 1450, 1460, 7191

Centro di Responsabilità n. 3

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

14. Infrastrutture pubbliche e logistica

- **14.12** Infrastrutture portuali ed aeroportuali: 1380, 1390, 7260, 7261, 7262, 7265, 7267, 7269, 7273, 7274
- **14.10** Edilizia Statale e interventi speciali: 7359

13. - Diritto alla mobilità

- **13.1** Gestione della sicurezza e della mobilità stradale : 1148, 1149, 1156, 1158, 1159, 1161, 1162, 1168, 1188, 1232, 1233, 1234, 1235, 1248, 1275, 1276, 1277, 1278, 1282, 1283, 1284, 1296, 1320, 1321, 1322, 1370, 7100, 7115, 7116, 7117, 7123, 7125, 7127, 7180, 7331, 7332, 7333, 7334, 7335, 7336
- **13.3** Sistemi portuali: 1618, 1625, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1637, 1638, 1644, 1680, 7616, 7698, 7700, 7720
- **13.4** Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo: 1615, 1620, 1621, 1623, 1649, 1650, 1661, 1662, 1663, 1665, 1673, 1921, 1942, 1952, 1990, 7681, 7731, 7740, 7790
- **13.2** Logistica ed intermodalità nel trasporto: 1164, 1176, 1182, 1212, 1216, 1220, 1224, 1230, 1231, 1287, 1291, 1294, 1330, 1332, 7102, 7106, 7204, 7302, 7306, 7330, 7420, 7770, 7773
- **13.5** Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario: 1150, 1167, 1184, 1214, 1218, 1222, 1226, 1244, 1289, 1293, 1350, 7104, 7108, 7301, 7310
- **13.9** Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne: 1286, 1614, 1616, 1622, 1624, 1654, 1655, 1658, 1664, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1675, 1800, 1850, 1870, 1880, 1891, 1960, 1970, 7601, 7602, 7607, 7608, 7609, 7612, 7613, 7614, 7615, 7617, 7697, 7710, 7750
- **13.6** Sviluppo della mobilità locale: 1153, 1177, 1196, 1213, 1217, 1221, 1225, 1228, 1288, 1292, 1302, 1311, 1312, 1313, 1314, 1325, 1342, 1360, 7103, 7107, 7137, 7141, 7150, 7166, 7241, 7251, 7252, 7253, 7254, 7400, 7403, 7404, 7406, 7407, 7411, 7412, 7413, 7415, 7580

19. - Casa e assetto urbanistico

- **19.3** Politiche urbane e territoriali: 1163, 1165, 1166, 1170

17. - Ricerca e innovazione

- **17.6** Ricerca nel settore dei trasporti: 1801, 1962, 7118, 7120, 7618

32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

- **32.3** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza: 1295, 7101, 7105, 7122, 7124

33. Fondi da ripartire

- **33.1** Fondi da assegnare: 1451

Centro di Responsabilità n. 4

CAPITANERIE DI PORTO

7 - Ordine pubblico e sicurezza

- **7.7** Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste: 2043, 2044, 2046, 2047, 2049, 2050, 2052, 2054, 2055, 2061, 2062, 2063, 2065, 2066, 2106, 2109, 2112, 2121, 2122, 2129, 2135, 2143, 2153, 2154, 2166, 2176, 2179, 2200, 2201, 2207, 2216, 2259, 2309, 7834, 7840, 7841, 7842, 7847, 7848, 7849, 7853, 7860, 7861, 7862, 7864, 7872, 7873, 7883, 7890

Centro di Responsabilità n. 5

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

14. Infrastrutture pubbliche e logistica

- **14.9** Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture: 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2941, 2954, 2970, 8420, 8430

Per quanto concerne la Missione “Diritto alla mobilità”, Programma “Sistemi Portuali”, Centro di responsabilità “Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale” (13.3), il capitolo 7631 è da considerarsi assegnato, nelle more del necessario provvedimento di variazione del bilancio, al “Dipartimento per i trasporti e la navigazione ed i sistemi informativi e statistici”.

Per quanto concerne la Missione “Infrastrutture pubbliche e logistica”, Programma “Infrastrutture portuali ed auroportuali”, Centro di responsabilità “Dipartimento per i trasporti e la navigazione ed i sistemi informativi e statistici” (14.10), il capitolo 7359 è da considerarsi assegnato, nelle more del necessario provvedimento di variazione del bilancio, al “Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale”.